



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale MATINO



Codice Meccanografico Istituto: LEIC8AC00L

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** **Triennio di riferimento: 2022-2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7790** del **13/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 74*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 37** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 39** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 163** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione



- 185** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

La realtà sociale si presenta complessa: a fronte di famiglie ben inserite nel contesto sociale e portatrici di valori forti, ce ne sono altre con problematiche derivanti da un contesto familiare a volte difficile e povero di stimoli.

La maggior parte dei genitori lavora nel settore primario e secondario; in aumento la percentuale di disoccupati.

Nel periodo dell'emergenza determinata dalla Pandemia da Covid-19, la popolazione scolastica è risultata discretamente fornita di strumenti tecnologici adatti a seguire le attività didattiche online; la Scuola ha fornito, comunque, in comodato d'uso, a tutti gli studenti che ne erano sprovvisti pc, tablet e schede con connessione ad Internet.

OPPORTUNITA':

- 1- Disponibilità da parte delle famiglie a svolgere un ruolo tutoriale nei confronti di alunni in difficoltà.
- 2- Presenza di genitori disponibili a collaborare con gli insegnanti nella realizzazione di manifestazioni e spettacoli.
- 3- Presenza di genitori disponibili a trasferire le proprie competenze professionali agli alunni nel corso di attività progettuali.
- 4- Possibilità di organizzare attività extracurricolari in orari diversi trovando famiglie disponibili ad accompagnare i propri figli.
- 5- Disponibilità da parte di alcune famiglie ad organizzare scambi e/o prestiti di materiale didattico e scolastico con la collaborazione dei docenti.
- 6- Presenza costante dei nonni nella vita scolastica degli alunni.
- 7- Possibilità di coinvolgere direttamente i genitori come protagonisti in seminari, convegni e



spettacoli musicali e teatrali.

8 - Presenza di un'efficace rete territoriale caratterizzata da collaborazione e sinergia tra scuola e servizi sociali e territoriali;

9- Presenza di efficaci relazioni con l'Amministrazione Locale, con l'Ambito Territoriale e con le associazioni del territorio.

#### VINCOLI:

Permangono situazioni di svantaggio socio economico culturale che determinano la distanza di alcune famiglie dalla vita scolastica.

## Territorio e capitale sociale

Il territorio di Matino, paese di antica tradizione agricola, caratterizzato da un tipo di economia mista che si era sviluppata nel tempo grazie alla produzione vinicola, olearia e ortofrutticola, all'attività di alcune industrie di manufatti, di calzature e di abbigliamento, oggi vive un periodo di profonda crisi. Negli ultimi anni la chiusura della Cantina sociale, la desertificazione degli uliveti a causa della Xylella fastidiosa con conseguente azzeramento della produzione olearia, la chiusura di importanti aziende e industrie ha provocato una situazione difficilmente sostenibile nel tessuto sociale. La presenza di piccole e medie aziende, a conduzione familiare, ha permesso di arginare il fenomeno dilagante della disoccupazione, che resta però una realtà molto presente sul territorio. Una risorsa importante è costituita nel settore terziario dalla BPP e dalla Banca San Paolo. In costante sviluppo risulta l'attività ricettiva attraverso la nascita di numerosi Agriturismo e Bed and Breakfast.

#### OPPORTUNITA':

1. L' Ente Locale risponde alle istanze dell'Istituto.
2. I servizi presenti sul territorio, di tipo prevalentemente ricreativo (Parrocchie e Circoli per anziani) e culturale (Associazione Autori Matinesi) offrono opportunità e collaborazione all'Istituzione scolastica.
3. Il Circolo Musicale Papadia e le numerose associazioni musicali presenti sul territorio collaborano attivamente nella realizzazione di rassegne, concerti, eventi musicali e coreutici.
4. I Servizi Sociali e il Consultorio Familiare collaborano attivamente con la scuola per contrastare



fenomeni di bullismo e cyberbullismo, fenomeni di abbandono scolastico e forme di disagio culturale e socio economico.

5. Collaborazione con il Comando Stazione dei Carabinieri Casarano e la Caserma di Matino.

#### VINCOLI

1. Mancanza di asili nido o di strutture pubbliche ludiche attrezzate.
2. Assenza di palestre pubbliche e tensostrutture (con conseguente uso delle palestre scolastiche da parte delle Associazioni sportive)
2. Biblioteca ridotta e poco fruibile.
3. Assenza di cinema.
4. Assenza di servizi di pubblico trasporto all'interno del paese.

## Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITA':

La qualità delle strutture scolastiche e' fundamentalmente discreta, considerato anche che in alcuni plessi sono state apportate migliorie e ristrutturazioni: PON FESR Asse II ob C - lavori di 'Risparmio energetico, adeguamento normativo e funzionale, incremento attrattività" del Plesso Scuola Secondaria di 1^ grado. Finanziamenti Scuole Belle. Finanziamenti comunali.

L'Istituto Comprensivo e' ben attrezzato a livello di strumenti tecnologici, con Notebook e Digital Board presenti nella maggior parte delle aule della scuola primaria e secondaria e nei tre plessi della scuola dell'infanzia. Nei periodi di sospensione delle attività in presenza, a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid 19, sono stati acquistati pc e tablet e assegnati in comodato d'uso agli alunni. I vari plessi, grazie ai finanziamenti DL 137/2020 art 21, hanno connettività ad internet potenziata con cablaggio e programmazione degli apparati. La Scuola ha ottenuto i finanziamenti PON FESR Digital Board (per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) e PNSD (per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM).

Grazie al Pon Edugreen è stato possibile progettare ambienti Green destinati a due Plessi che hanno consentito di riqualificare i cortili esterni.





L'Istituto è destinatario delle risorse P.N.R.R. - Riduzione dei Divari Territoriali e contrasto alla dispersione scolastica e delle Risorse relative alle Azioni del Piano 4.0- Azione 1 Next Generation Classrooms grazie alle quali saranno allestite aule ibride tematiche: linguistiche, musicali, scientifiche e multimediali in ciascun plesso di scuola primaria e secondaria, Aula polifunzionale.

Grazie al P.o.n. Ambienti innovativi per le Scuole dell'Infanzia, ciascun plesso è stato dotato di digital board, notebook, strumentazioni tecnologiche multimediali capaci di offrire nuove opportunità formative ai piccoli alunni in ambienti stimolanti.

### VINCOLI

1. Il Plesso di scuola primaria "R. Gentile" e il Plesso di Scuola dell'Infanzia "Via delle Province" è inagibile dal 2019 per lavori di ristrutturazione e l'utenza è stata spostata in altri plessi.
2. I vari plessi scolastici presentano criticità e l'Ente Locale (Comune di Matino) interviene sulle strutture a chiamata.
3. Si rilevano difficoltà di reperire fondi per gli interventi di manutenzione delle strumentazioni informatiche nei vari plessi.
5. Si rileva la impossibilità di allestire laboratori artistico-creativi per attività curricolari ed extracurricolari per indisponibilità di ambienti in ragione della necessità di far fronte al ritardo relativo alla consegna del Plesso R. Gentile e del Plesso Via delle Province.
6. Si rileva la difficoltà di reperire risorse economiche attraverso i contributi volontari delle famiglie in ragione dell'attuale difficoltà economica che si riscontra in molte famiglie.
7. Mancanza di certificati di prevenzione incendi per tutti gli edifici
8. Presenza di certificati di agibilità solo per alcuni edifici.

Attrezzature e infrastrutture materiali

### • QUADRO DI SINTESI

#### LABORATORI





LABORATORI CON COLLEGAMENTO A INTERNET	3
LABORATORI MULTIMEDIALI	2
LABORATORI MUSICALE	3
LABORATORI SCIENZE	3
BIBLIOTECA CLASSICA	3

### AULE

SALA TEATRO	1
LABORATORIO PROIEZIONI	1
ANFITEATRO ESTERNO	2

### STRUTTURE SPORTIVE

CAMPO BASKET-PALLAVOLO	1
PALESTRE	3



### ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC E TABLET PRESENTI NEI LABORATORI	50
LIM E SMART TV (DOTAZIONI MULTIMEDIALI) PRESENTI NEI LABORATORI	10

Ogni aula della scuola primaria e secondaria è dotata di Digital Board e

Notebook. Ciascuno dei tre plessi della scuola dell'infanzia è dotato di Digital

Board e Notebook e di ulteriore dotazione tecnologia a disposizione degli alunni e degli

insegnanti.

Risorse professionali - Funzionigramma e Organigramma

### **RISORSE PROFESSIONALI**

POSTI COMUNI E POSTI DI SOSTEGNO
Scuola dell'infanzia Montessori/Province n.13 docenti Scuola dell'Infanzia Bosco n.6 docenti
+ 1 docente di R.C. sui tre plessi



Scuola Primaria Sauro/Gentile n. 27 docenti
+ 2 docenti R.C. sui due plessi
Scuola Secondaria: n. 37 docenti di cui n.1 docente di R.C.
Sostegno: Scuola dell'infanzia 9 docenti
Sostegno: Scuola primaria 15 docenti
Sostegno: Scuola secondaria 10 docenti

Personale ATA IN ORGANICO DI DIRITTO DSGA	1
Personale ATA IN ORGANICO DI DIRITTO ASS. AMM.VI	5
Personale ATA IN ORGANICO DI DIRITTO COLL. SCOLAST.	18
<b>TOTALE PERSONALE ATA IN ORGANICO DI DIRITTO 2020/21</b>	<b>24</b>

Nell'Organigramma in allegato sono definiti con chiarezza e in modo analitico i ruoli del personale in riferimento ai compiti assegnati a docenti in possesso di competenze professionali specifiche, accertate mediante apposita indagine continuamente aggiornata.



STAFF DI DIREZIONE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Veronica Laterza	
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Dott. Roberto Barone	
Collaboratori D.S.	Giuliana Lucia Preite	Barbara Magagnino
Docenti		
Responsabili Plessi Scuola dell'Infanzia	Katia Cataldo plesso "San Giovanni Bosco"	
Docenti	Barbara Caterina Feline plesso "Maria Montessori"	
	Maria Grazia Emanuela Morieri plesso "Via delle Province"	
Responsabili Plessi Scuola Primaria	Anna Maria Bleve plesso "Raffaele Gentile"	
Docenti	Maria Antonia Giaffreda plesso "Nazario Sauro"	
	Costa Annalisa plesso "Nazario Sauro" coordinamento classi tempo pieno	
Responsabile Plesso Scuola Secondaria 1° grado	Anna Maria Barone	
Docente		
Funzioni Strumentali	Luigi Vitali - Gestione del PTOF (regolamento, RAV, PdM)	
Docenti	Silvia Cataldi - Inclusione	
	Anna Maria Barone - Continuità-Orientamento	



	<p>Fiorangela Marsano - Coordinamento e gestione progetti</p> <p>Fernanda Antonaci - Risultati a distanza Scuola dell'Infanzia e Primaria</p> <p>Sergio Macrì - Risultati a distanza Scuola Secondaria</p> <p>Sergio Carluccio - Rapporti Enti e territorio - coordinamento sezione musicale</p> <p>Caterina Barone - Rapporti Enti e territorio - Visite guidate</p> <p>Katia Cataldo - Scuola dell'Infanzia: RAV, progetti, famiglie e territorio</p> <p>Massimo Monticelli - Coordinamento Formazione docenti e nuovi assunti, Sito Web e social</p>
<p>N.I.V. (Nucleo Interno Valutazione)</p> <p>Dirigente</p> <p>Direttore Servizi Amministrativi</p> <p>Componente Docenti</p>         <p>Componente Genitori</p>	<p>Prof.ssa Veronica Laterza</p> <p>Dott. Roberto Barone</p> <p>Giuliana Lucia Preite</p> <p>Barbara Magagnino</p> <p>Luigi Vitali</p> <p>Anna Maria Bleve</p> <p>Maria Antonia Giaffreda</p> <p>Annalisa Costa</p> <p>Federica Reho</p>



G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	Prof.ssa Veronica Laterza
Dirigente	Silvia Cataldo
F.S. Inclusione	Docenti di Sostegno dei tre ordini di Scuola
Docenti	

- Risorse professionali  
Opportunità:

1. Elevato numero di docenti a tempo indeterminato in ruolo stabile nell'Istituto. 2. Stabilità del personale ATA nell'Istituto. 3. Incremento del n° dei collaboratori per stabilizzazione degli ex LSU. 4. Elevato numero di docenti di età compresa tra i 35 e i 44 anni rispetto alla media regionale e nazionale; 5. Il Dirigente Scolastico insediatosi nel precedente anno scolastico ha agito in continuità con i precedenti indirizzi dirigenziali garantendo stabilità e favorendo la diffusione di un clima collaborativo e di fiducia; 6. Relativa instabilità del corpo docente della Secondaria diviene opportunità per confronto con altre realtà scolastiche e scambio di esperienze e metodologie. 7. Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico con elevato grado di professionalità e capacità organizzativo-gestionale. 8. Elevato grado di disponibilità e competenza della maggior parte dei docenti che svolgono ruoli di rilievo (FF.SS. e altri incarichi) in tutti gli ordini di scuola. 9. Buona armonia e clima collaborativo tra i docenti all'interno di ciascun plesso e tra i docenti e il personale ATA. 10. Presenza di docenti con certificazioni linguistiche nella Scuola Secondaria e Primaria. 11. Presenza di alcuni docenti con certificazioni informatiche ed elevata competenza, molto disponibili a svolgere ruoli di tutor o di supporto. 12. Grazie all'esercizio di una leadership diffusa, è presente un ampio staff e un'ampia suddivisione dei compiti.

Vincoli:

1. Relativa instabilità nel corpo docente della Scuola Secondaria in alcune classi di concorso. 2. Alcuni docenti hanno limitate conoscenze in informatica e nelle metodologie innovative. 3. Presenza nella scuola primaria di docenti di sostegno a tempo determinato privi del titolo specifico. Si rileva un incremento nel numero di assenze del personale docente e A.t.a. (collaboratori scolastici) per assistenza a familiari con disabilità ai sensi della L.104/1992 con notevoli ricadute sull'organizzazione delle attività didattiche.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Calcetto	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

### Approfondimento

Grazie al finanziamento PNRR Azione 4.0 Framework 1 - Next Generation Classrooms - l'Istituto avrà la possibilità di progettare la trasformazione di molte aule in ambienti innovativi di apprendimento. Sarà possibile progettare ambienti fisici e digitali di apprendimento nonché la formazione del personale su pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Ciò consentirà di destinare spazi





fisici e virtuali all'allestimento di laboratori innovativi destinati al potenziamento dei linguaggi non verbali, alle STEM, all'apprendimento e al consolidamento delle lingue straniere.



## Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	24



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### MISSION

In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo della nostra organizzazione nei confronti dell'ambiente in cui opera. Rappresenta l'IDENTITA' dell'Istituto.

PROMUOVERE LA PIENA MATURAZIONE DI OGNI ALUNNO GARANTENDONE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI:

- BENESSERE E INTEGRAZIONE (NELL'OTTICA PIU' AMPIA DELL'INCLUSIONE);
- COMPETENZE CULTURALI E METODOLOGICHE;
- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA.

*L'Inclusione* "è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (D.L. 66 del 13/04/2017). L'Inclusione è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica; guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e trasforma la risposta specialistica in ordinaria. Una scuola inclusiva fa di tutto per "ostacolare" l' "esclusione": si batte per far sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità, dove l'individualità è fatta di "differenze". Una scuola è inclusiva quando essa vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità.

Per tale motivo in nostro Istituto si prefigge di risultare Accogliente, in grado di rendere interessante, coinvolgente e gratificante l'apprendimento, di sviluppare le relazioni sociali, di fortificare i legami sia all'interno della classe che nell'ambito dell'intero Istituto attraverso attività laboratoriali, come i Progetti PON, che permettono di relazionarsi con compagni e attività diversi. Una Scuola Formativa, capace di ottimizzare le occasioni per integrazioni curriculari ed esperienze significative ed interattive, la crescita cognitiva, emotiva e sociale di tutti gli alunni. Una Scuola decisamente Inclusiva, capace di valorizzare la diversità umana e



culturale delle persone.

Una Scuola Partecipata, generatrice di relazioni con l'esterno (famiglie, enti e associazioni presenti sul territorio). Una Scuola Responsabilizzante, dove si accresca la capacità di assumere scelte, responsabilità ed impegno, di progettare il futuro di una società in continua evoluzione in modo creativo e critico. La finalità dell'Istituto è realizzare una comunità scolastica capace di sviluppare competenze tra tutti gli alunni e di prevenire il disagio e la dispersione scolastica per promuovere il pieno sviluppo della persona, interagendo continuamente con il territorio.

Ed è in questa direzione, TENUTO CONTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENZIALE, che il nostro Istituto si muove:

- tenendo presente la realtà economica e sociale esistente sul territorio e la necessità di coinvolgere Genitori ed Enti territoriali in un rapporto di collaborazione e partenariato nell'ottica sia della prevenzione del disagio e della riduzione dell'insuccesso scolastico (che, pur se in evidente diminuzione, continua a persistere), sia della promozione culturale, umana, sociale e del miglioramento del processo formativo;
- condividendo, con tutti gli attori del processo formativo, le linee programmatiche della progettazione con protocolli d'intesa e convenzioni;
- diventando soggetto attivo di relazioni culturali - sociali - economiche e giuridiche per la costruzione di un sistema integrato che realizzi una significativa coesione sociale e porti al successo formativo.

A tal proposito ogni anno vengono promossi degli incontri con le realtà territoriali, al fine di programmare un'offerta formativa integrata e funzionale ai bisogni formativi degli alunni in rapporto al Territorio.

Per cercare di creare apprendimenti significativi e per permettere ad ogni alunno di esplicitare la propria intelligenza progettuale, si è puntata l'attenzione sulla continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola, che si realizza attraverso iniziative in rete legate al progetto Legalità, al CCR e attraverso il Progetto Continuità al fine di sviluppare negli alunni competenze di tipo:

- personale e relazionale (rafforzamento dell'autostima, della capacità di scelta e di



relazioni significative all'interno della comunità scolastica e sociale);

- culturali (offerta formativa motivante ed adeguata agli stili - ai ritmi - alle modalità di apprendimento dei singoli alunni).

La scuola pone al centro dei suoi obiettivi la formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenità e benessere.

L'organizzazione delle attività s'impenna sulla spinta motivazionale ad insegnare e ad apprendere in un rapporto interattivo fra adulto e bambino che abbia come sfondo l'emozione del conoscere e il desiderio dell'apprendere.

Lo stile d'insegnamento terrà conto dei bisogni psicologici e risponderà a quelli educativi tipici dei bambini della società contemporanea

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di assicurare a tutti i giovani alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave europee e di cittadinanza con le quali affrontare da cittadini consapevoli la vita futura, fornendo allo stesso tempo la base per ulteriori occasioni di apprendimento significativo, affinché ognuno possa realizzare le proprie potenzialità educative.

## VISION

In essa si chiarisce la VISIONE DI SVILUPPO nel breve e medio termine dell'Istituto.

REALIZZARE UNA SCUOLA CHE SIA CENTRO EDUCATIVO "CUORE PULSANTE" DEL TERRITORIO DI MATINO, CON IL PIENO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE, DELLE ISTITUZIONI E DELLE REALTA' LOCALI.

Per garantire efficaci opportunità di crescita, la Scuola:

Organizza:

- corsi di Musica per le classi 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> della Scuola primaria in applicazione del D.M. 8/11 e attività di strumento musicale (Corso di indirizzo musicale: chitarra, pianoforte, clarinetto, violino e di laboratorio musicale) nella Scuola secondaria;
- attività laboratoriali con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;



- attività extra - curriculari in orario pomeridiano con esperienze formative di approfondimento su temi e problematiche riguardanti la conoscenza del Territorio e attività di formazione per i genitori;
- iniziative di solidarietà e culturali con Associazioni (Casa Serena – UPE - Parrocchie) Enti (Comune- ASL) ed altre agenzie educative presenti sul territorio.

Stipula accordi con Associazioni specialistiche per sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, ADHD, DSA...);

Migliora la cultura del servizio e la “visibilità” esterna attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori;

Diventa centro di promozione culturale e sociale stabilendo rapporti di collaborazione e di intesa con gli enti territoriali (Comune - Provincia - Regione), con Vigili Urbani e Carabinieri – Tribunale dei Minori per attività riguardanti la legalità e l'educazione stradale e consentendo l'uso dell'edificio o delle attrezzature per attività culturali (Associazioni di volontariato e culturali);

Si avvale del supporto di Consulenti specializzati operanti nelle ASL: Servizio integrazione scolastica - Servizi Sociali -Consultori familiari;

Opera in stretta collaborazione con le famiglie attraverso incontri programmati con il Comitato Genitori;

Stabilisce rapporti in rete con altre Scuole ed Enti locali;

Consente la verifica e il confronto rispetto a “standard” di valutazione e di certificazione;

Valorizza la diversità individuale e comunitaria;

Contrasta alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

Si attiva per la prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.

PRIORITA' E TRAGUARDI



### RISULTATI SCOLASTICI

#### PRIORITA'

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni.

#### TRAGUARDO

Mantenere il numero di alunni licenziati con 6/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nelle prove parallele, sia per la scuola primaria sia nella secondaria.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### PRIORITA'

Innalzare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

#### TRAGUARDO

Primaria: confermare i livelli in Ita, Mat e Inglese ad almeno 0÷+3 punti percentuale superiori rispetto alla media nazionale, limitando al 5% la disparità tra classi. Secondaria: confermare i livelli in Italiano mantenendoli tra +1÷+2 rispetto al dato nazionale, superare i livelli di fragilità 2 e 1 (italiano e Matematica), A1 e Pre A1 (inglese).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- ASPETTI GENERALI

Il collegio dei docenti, per la piena realizzazione della *Mission*, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, sulla base dell'analisi compiuta attraverso il Rapporto di Autovalutazione, indica i seguenti **Obiettivi di processo** determinanti per la scelta degli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107/15:

#### AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE:





Favorire il dibattito e confronto sul curricolo verticale per competenza con raccordo tra competenze disciplinari e di cittadinanza.

Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto.

#### **AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:**

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

#### **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno.

Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari.

#### **AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Implementare, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.

Analizzare i risultati del monitoraggio degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro per attivare strategie di miglioramento.

#### **AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Incrementare le modalità di diffusione del PTOF e di rendicontazione.

Ricerca nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

#### **AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

#### **AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF.



## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

## VERSO L'AUTONOMIA

Il percorso si articola in attività finalizzate a innalzare i risultati degli alunni di classe 2<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria di 1° grado nelle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese per l'intero triennio di riferimento del PTOF.

Si prevede la costruzione di prove standardizzate multimediali sul modello INVALSI che, partendo dall'analisi d'Istituto dei risultati delle prove standardizzate nazionali degli anni 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 per la scuola primaria, 2018/2019- 2019/2020-2020/2021 per la secondaria, e tenendo presente il QdR INVALSI, puntino l'attenzione su quegli item in cui gli alunni sono apparsi maggiormente in difficoltà.

Le attività di monitoraggio consentiranno di analizzare e riflettere sui risultati in chiave migliorativa facilitando il confronto all'interno dell'istituto e tra istituzioni del territorio.

### Obiettivi di processo collegati al percorso

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Favorire il dibattito e confronto sul curriculum verticale per competenza con raccordo tra competenze disciplinari e di cittadinanza.

Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto.

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno



Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari

### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Analizzare i risultati del monitoraggio degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro per attivare strategie di miglioramento.

Implementare, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.

### ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Incrementare le modalità di diffusione del PTOF e di rendicontazione.

Ricerca nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

### INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO LE NOSTRE PROVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

GIUGNO 2025

Responsabili

BLEVE ANNAMARIA

MAGAGNINO BARBARA



### Soggetti interni/esterni coinvolti

DOCENTI

ALUNNI

### Risultati attesi

- Innalzare il livello in Italiano, matematica e inglese nelle prove INVALSI sulla base di quanto indicato nella sezione traguardi del RAV, area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali".
- Aggiornare la Banca dati dell'Istituto.
- Consolidare i processi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE: VERSO LE PROVE INVALSI**

### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

GIUGNO 2025

### Responsabili

PREITE GIULIANA LUCIA

MAGAGNINO BARBARA

### Soggetti interni/esterni coinvolti

DOCENTI

ALUNNI

### Risultati attesi

Creare motivazione nei confronti delle prove standardizzate, inducendo maggiore consapevolezza e abitudine negli alunni.

Rafforzare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Allineare gli esiti degli studenti con i risultati delle prove standardizzate.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Prevenire il disagio e la dispersione.

Promuovere le eccellenze.

## COMPITO DI REALTA' CHE PASSIONE!

Il percorso si articola in attività finalizzate a innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni e a potenziare le competenze chiave europee (maggio 2018) attraverso la progettazione di compiti di realtà per disciplina e interdisciplinari.

Attraverso il lavoro di gruppo ogni dipartimento a livello verticale cerca di evidenziare quali possono essere le "grandi idee" che meritano una comprensione PROFONDA e duratura nelle varie discipline.

Caratteristiche dei compiti di realtà sono:

1. La progettualità: i compiti nascono da una progettualità intenzionale;
2. L'aderenza al REALE;
3. L'operatività: ogni compito prevede attività individuali e di gruppo, adeguate, laboratoriali, concrete con risvolti pratici e operativi.

Ciascun compito di realtà:

- Deve offrire agli alunni spazi di autonomia e responsabilità: ogni alunno contribuisce al risultato finale;
- Deve essere programmato per attivare molteplici competenze: sarà dunque complesso;
- Deve essere spendibile, ovvero legato al quotidiano, al vissuto, e non solo alle conoscenze teoriche;
- E' comunque legato al percorso didattico e alle discipline, che rappresentano la base delle conoscenze da cui partire per portare a termine la consegna;
- E' pluridisciplinare e attiva processi metacognitivi;



- E' elaborato socialmente, attraverso la condivisione delle informazioni.

#### Obiettivi di processo collegati al percorso

##### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Favorire il dibattito e confronto sul curriculum verticale per competenza con raccordo tra competenze disciplinari e di cittadinanza.

Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto.

##### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

##### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno

Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari.

##### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Analizzare i risultati del monitoraggio degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro per attivare strategie di miglioramento.

Implementare, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.

##### ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Incrementare le modalità di diffusione del PTOF e di rendicontazione.

Ricerca nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

##### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE





Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

#### INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL TEORICO AL PRATICO**

[Tempistica prevista per la conclusione dell'attività](#)

GIUGNO 2025

[Responsabili](#)

LUIGI VITALI

[Soggetti interni/esterni coinvolti](#)

DOCENTI

ALUNNI

[Risultati attesi](#)

1. Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati nelle prove Nazionali.
2. Riduzione della variabilità tra classi parallele.
3. Confronto e condivisione tra docenti di classi parallele e in verticale.
4. Riduzione della variabilità dell'azione didattica nei vari gruppi classe.
5. Potenziamento delle competenze chiave europee.

## RIMANIAMO COLLEGATI

Le nuove tecnologie digitali permettono di estendere l'ambiente "aula" oltre i canonici spazi



fisico temporali; la condivisione dei documenti, la partecipazione in tempo reale nella stesura degli stessi, la gestione della classe attraverso la piattaforma "Classroom" si configurano come ambienti di apprendimento innovativi e preziosi anche alla luce delle attuali necessità derivanti dalla Pandemia da Covid-19.

Il progetto è finalizzato alla formazione degli alunni e dei docenti nell'utilizzo delle applicazioni legate a Classroom per sfruttarne appieno le potenzialità, come configurare un corso, invitare studenti e colleghi. Nello stream del corso possono condividere informazioni: compiti, annunci e domande.

#### ARGOMENTI DA TRATTARE

- l'organizzazione degli ambienti per la condivisione fra docenti
- l'organizzazione degli ambienti per la condivisione fra alunni
- l'organizzazione degli ambienti per l'interazione digitale fra alunni e docenti
- l'ordine e l'aggiornamento delle informazioni relative agli studenti attraverso il proprio pc/tablet: socializzazione appunti, compiti e file sfruttando Drive per il salvataggio di tutte le informazioni in maniera sicura.
- accesso con lo specifico account alla piattaforma e quindi alle risorse di "Google for Education"
- uso dei tablet e degli smartphone attraverso le App dedicate
- interazione positiva all'interno della classe virtuale, anche al di fuori dell'orario scolastico;

#### OBIETTIVI

- stimolare il confronto tra alunni e docenti per accrescere le capacità di cooperazione;
- guidare lo studente nell'uso consapevole dei nuovi strumenti digitali;
- ridurre l'insuccesso scolastico;
- favorire l'inclusione.

#### ATTIVITA'



1. Docenti coordinatori: presentazione della piattaforma attraverso materiali predisposti/LIM;
2. Docenti Equipe: attività didattiche attraverso l'utilizzo della piattaforma anche e soprattutto in orario extrascolastico: condivisione di documenti didattici digitali attraverso la gestione della classe virtuale, assegnazione di compiti, ricerche, con l'eventuale uso di form google per verifiche e sondaggi;

Docenti formatori: uso delle piattaforme e gestione della DDI.

#### [Obiettivi di processo collegati al percorso](#)

##### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

##### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno

##### INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle attività e nei laboratori della Scuola, valorizzandone le competenze specifiche.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVE TECNOLOGIE PER UNA NUOVA DIDATTICA**

#### [Tempistica prevista per la conclusione dell'attività](#)

GIUGNO 2025

#### [Responsabili](#)

DOCENTI COORDINATORI

#### [Soggetti interni/esterni coinvolti](#)

DOCENTI

ALUNNI

#### [Risultati attesi](#)



- stimolare il confronto tra alunni e docenti per accrescere le capacità di cooperazione;
- guidare lo studente nell'uso consapevole dei nuovi strumenti digitali;
- ridurre l'insuccesso scolastico;
- favorire l'inclusione.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SO-STEM-IBILI IN AZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

GIUGNO 2025

Responsabili

DOCENTI STEM

Soggetti interni/esterni coinvolti

DOCENTI AREA SCIENTIFICA

ALUNNI

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### **PROGETTAZIONE A RITROSO (PAR)**

La progettazione a ritroso di Wiggins e McTighe è una modalità innovativa per progettare un percorso di apprendimento verso le competenze.

Le indicazioni nazionali costituiscono un quadro di riferimento che ci permette di identificare le priorità dell'insegnamento e ci orienta nella progettazione del percorso scolastico e delle



modalità di accertamento e valutazione.

“Noi usiamo il curricolo come mezzo per raggiungere un fine”.

Il processo della progettazione a ritroso comprende tre fasi distinte: una fase iniziale di individuazione dei risultati desiderati, una seconda fase di determinazione delle evidenze di accettabilità e una terza fase conclusiva di pianificazione delle attività di istruzione.

Prima fase: Identificare i risultati desiderati

1. Cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di conoscere, comprendere e fare?
2. Cosa è meritevole di essere compreso in profondità?
3. Quali comprensioni solide e durevoli si desiderano?

Seconda fase: Determinare evidenze di accettabilità

1. Come sapremo se gli studenti hanno raggiunto i risultati desiderati e soddisfatto gli standard?
2. Cosa accetteremo come evidenze della comprensione e della padronanza elevata degli studenti?

Terza fase: Pianificare esperienze di istruzione

1. Quali attività forniranno le conoscenze e abilità necessarie?
2. Cosa sarà necessario, alla luce degli scopi, insegnare e quale il modo migliore di insegnarlo?
3. Quali sono i materiali più adatti a realizzare gli scopi?

La PAR prevede uno studio del compito finalizzato a chiarire quali finalità perseguire e come fare per dare evidenza del loro raggiungimento; garantisce maggiore coerenza tra risultati desiderati, prestazioni legate ad aspetti durevoli ed esperienze di apprendimento e insegnamento; rispetta le caratteristiche dell'apprendimento costruttivista.

I compiti di prestazione sono attività complesse che si rifanno a situazioni reali e ai problemi affrontati dagli adulti, sono quindi autentici, e richiedono una produzione o una prestazione.



Differiscono dai quesiti in quanto:

- presentano un contesto reale o simulato
- richiedono generalmente allo studente di rivolgersi a un pubblico ben identificato
- si fondano su una finalità specifica, collegata ai destinatari

Gli esperti riassumono gli elementi chiave di un compito di prestazione nell'acronimo GRASPS:

G= goal, un obiettivo del mondo reale

R= role, un ruolo significativo per lo studente

A= audience, un destinatario autentico o simulato

S= situation, una situazione contestualizzata che richiede un'applicazione al mondo reale

P= product or performance, prodotto o prestazione finale realizzata dallo studente

S= standards, obiettivi disciplinari guidati dai criteri per giudicare il successo

### **DIDATTICA con PIATTAFORMA G Suite Enterprise for Education**

Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza per gli alunni. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme e gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

Le applicazioni utilizzate prevalentemente da docenti e alunni sono:

- HANGOUTS MEET

Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo

- CLASSROOM

Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.



- **GMAIL**
- **DOCUMENTI, FOGLI, PRESENTAZIONI**  
Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale con possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).
- **DRIVE**  
Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella
- **MODULI**  
Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.
- **CALENDAR**  
Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

### MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA (DM8/11)

Il D.M.8/11 permette di organizzare nella scuola primaria corsi di pratica musicale con docenti adeguatamente formati e competenti.

Obiettivi dell'intervento innovativo sono:

- Favorire l'ampliamento dell'apprendimento pratico della musica nelle scuole primarie
- Favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, valorizzando l'esperienza della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale
- Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali in rete sul Territorio.

Nell'Istituto le attività DM8 si realizzano grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di docenti classe A30, con competenze certificate, utilizzati in qualità di specialisti nelle classi quarte e quinte dei due plessi di scuola Primaria.

### CLIL





Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Il Progetto CLIL , in rete con altri Istituti del territorio, prevede lo svolgimento di UdA di storia, matematica e scienze in lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria. Le attività sono svolte in orario curricolare.

### **CODING E REALTA' AUMENTATA**

Sono attivati percorsi didattici basati sul pensiero computazionale. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

### **ATTIVITA' IN RETE SMIM - ORCHESTRA PROVINCIALE**

Le attività musicali rivestono un ruolo centrale nell'offerta formativa dell'Istituto e si concretizzano in numerose collaborazioni con Enti Locali, Associazioni culturali e altri soggetti esterni . Le azioni interessano tutti gli ordini di scuola degli Istituti in rete. Si realizzano attività laboratoriali utilizzando l'Atelier creativo "Musica e tecnologia" del nostro Istituto. La sala registrazione realizzata è, inoltre, fruibile sul territorio e disponibile per i docenti della Rete SMIM. La scuola, in qualità di capofila della Rete SMIM, ha istituito l'Orchestra provinciale SMIM che riunisce le eccellenze frequentanti la sezione musicale dei vari Istituti. La scuola ha realizzato negli anno 2018-2019 e 2019-2020 il Progetto Piano triennale delle Arti e il Progetto SIAE Per Chi Crea " LA CANZONE DELLA ... NOSTRA ... TERRA- Pensieri e Parole nella musica



salentina".

E' stato istituito il Coro d'Istituto formato da alunni delle classi V Primaria e dagli alunni delle classi della Scuola Secondaria, è in atto in continuità con il precedente triennio la sperimentazione della pratica musicale nella scuola primaria in attuazione del D.M. 8/2011.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il numero di alunni licenziati con 6/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%). Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nelle prove parallele, sia per la scuola primaria sia nella secondaria.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Primaria: confermare i livelli in Ita, Mat e Inglese ad almeno 0÷+3 punti percentuale superiori rispetto alla media nazionale, limitando al 5% la disparità tra classi.

Secondaria: confermare i livelli in Italiano mantenendoli tra +1÷+2 rispetto al dato nazionale, superare i livelli di fragilità 2 e 1 (italiano e Matematica), A1 e Pre A1 (inglese).



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

### Traguardo

Nell'arco del biennio 2023/2025 ridurre del 30% i fenomeni di bullismo e di esclusione (in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: STUDIO CHE PASSIONE!

---

Il percorso si articola in attività finalizzate a innalzare i risultati degli alunni di classe 2<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria di 1° grado nelle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese per l'intero triennio di riferimento del PTOF.

Si prevede la costruzione di prove standardizzate multimediali sul modello INVALSI che, partendo dall'analisi d'Istituto dei risultati delle prove standardizzate nazionali degli anni 2019/2022 e tenendo presente il QdR INVALSI, puntino l'attenzione su quegli item in cui gli alunni sono apparsi maggiormente in difficoltà.

Le attività di monitoraggio consentiranno di analizzare e riflettere sui risultati in chiave migliorativa facilitando il confronto all'interno dell'istituto e tra istituzioni del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

##### **Traguardo**

Primaria: confermare i livelli in Ita, Mat e Inglese ad almeno 0÷+3 punti percentuale



superiori rispetto alla media nazionale, limitando al 5% la disparità tra classi.  
Secondaria: confermare i livelli in Italiano mantenendoli tra +1÷+2 rispetto al dato nazionale, superare i livelli di fragilità 2 e 1 (italiano e Matematica), A1 e Pre A1 (inglese).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'omogeneità della valutazione tra ordini di scuola al fine di favorire la piena ed efficace verticalità del curricolo ed il miglioramento degli esiti. Implementare la progettazione multidisciplinare per ordine di scuola e tra ordini di scuola per il consolidamento delle competenze chiave anche mediante la didattica laboratoriale.

---

Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno

---





Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le modalità di diffusione del PTOF e di rendicontazione

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

## Attività prevista nel percorso: COSTRUIAMO LE NOSTRE PROVE

Descrizione dell'attività	Costruzione di prove multimediali sul modello Invalsi da parte degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Magagnino Barbara Ins. Bleva Anna Maria
Risultati attesi	Innalzare il livello in Italiano, matematica e inglese nelle prove



INVALSI sulla base di quanto indicato nella sezione traguardi del RAV, area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali".  
Aggiornare la Banca dati dell'Istituto. Consolidare i processi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione.

## ● **Percorso n° 2: METTIAMOCI ALLA PROVA!!!**

---

Il percorso si articola in attività finalizzate a innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni e a potenziare le competenze chiave europee (maggio 2018) attraverso la progettazione di compiti di realtà per disciplina e interdisciplinari.

Attraverso il lavoro di gruppo ogni dipartimento a livello verticale cerca di evidenziare quali possono essere le "grandi idee" che meritano una comprensione PROFONDA e duratura nelle varie discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni.

#### **Traguardo**

Mantenere il numero di alunni licenziati con 6/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nelle prove parallele, sia per la scuola primaria sia nella secondaria.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'omogeneità della valutazione tra ordini di scuola al fine di favorire la piena ed efficace verticalità del curricolo ed il miglioramento degli esiti. Implementare la progettazione multidisciplinare per ordine di scuola e tra ordini di scuola per il consolidamento delle competenze chiave anche mediante la didattica laboratoriale.

---

Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

---



## Attività prevista nel percorso: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso si articola in attività finalizzate a innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni e a potenziare le competenze chiave europee (maggio 2018) attraverso la progettazione di compiti di realtà per disciplina e interdisciplinari. Attraverso il lavoro di gruppo ogni dipartimento a livello verticale cerca di evidenziare quali possono essere le "grandi idee" che meritano una comprensione PROFONDA e duratura nelle varie discipline. Caratteristiche dei compiti di realtà sono: 1. La progettualità: i compiti nascono da una progettualità intenzionale; 2. L'aderenza al REALE; 3. L'operatività: ogni compito prevede attività individuali e di gruppo, adeguate, laboratoriali, concrete con risvolti pratici e operativi. Ciascun compito di realtà: • Deve offrire agli alunni spazi di autonomia e responsabilità: ogni alunno contribuisce al risultato finale; • Deve essere programmato per attivare molteplici competenze: sarà dunque complesso; • Deve essere spendibile, ovvero legato al quotidiano, al vissuto, e non solo alle conoscenze teoriche; • E' comunque legato al percorso didattico e alle discipline, che rappresentano la base delle conoscenze da cui partire per portare a termine la consegna; • E' pluridisciplinare e attiva processi metacognitivi; • E' elaborato socialmente, attraverso la condivisione delle informazioni.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE prof. VITALI Luigi
Risultati attesi	1. Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati nelle prove Nazionali. 2. Riduzione della variabilità tra classi parallele. 3. Confronto e condivisione tra docenti di classi parallele e in verticale. 4. Riduzione della variabilità dell'azione didattica nei vari gruppi classe. 5. Potenziamento delle competenze chiave europee.

## ● **Percorso n° 3: Uno per Tutti...Tutti per Uno**

Il percorso nasce dall'idea di arginare il sempre più dilagante fenomeno dell' hate speech , ossia l'incitamento all'odio che riguarda sicuramente con sempre maggiore frequenza la comunicazione on-line, ma non risparmia di certo i rapporti diretti.

È soprattutto sui social che molti si sentono liberi di offendere, protetti dallo schermo di un pc o di uno smartphone, liberi di dire tutto a chiunque, dimenticando che dall'altra parte dello schermo c'è comunque una persona che legge e che può rimanere ferita.

Lo scopo del percorso è creare un decalogo della comunicazione Non-Ostile per educare a comunicare meglio, in maniera più chiara, semplice ed efficace, rispettando il prossimo ed evitando comportamenti ostili e lesivi della dignità umana.

E' un invito alla convivenza pacifica, al rispetto, all'integrazione.

Il percorso vedrà coinvolti gli alunni in attività didattiche laboratoriali volte a favorire l'apprendimento cooperativo nella logica del coinvolgimento attivo dello studente e della creazione di setting inclusivi che favoriscano relazioni sane, sviluppo del pensiero critico e creativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

## Traguardo

Nell'arco del biennio 2023/2025 ridurre del 30% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno

---

Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

---



## Attività prevista nel percorso: Ascoltiamo , comunichiamo , mobilitiamoci ... con gentilezza !

### Descrizione dell'attività

Ascoltiamo , comunichiamo ,  
mobilitiamoci ... con gentilezza ! **PREMESSA** Il progetto mira a realizzare " azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet , educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza , trasversale alle diverse discipline curriculari , dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche " ( Decreto AOODPIT.1176 del 18 maggio 2022 ) La Scuola deve impegnarsi nell'affrontare nel modo più efficace tali problematiche intervenendo per sensibilizzare e promuovere nei bambini e nei ragazzi lo sviluppo di empatia e spirito di solidarietà . Da più fronti si sente infatti l'esigenza profonda di " recuperare " il significato di Umanità , fatta di emozioni , di sentimenti , di gentilezza e di rispetto , valori che concorrono alla costruzione dell'identità , che si compie grazie al confronto e alla comunicazione con gli altri . Mirare alla costruzione di una sana identità attraverso le parole della comunicazione " gentile " significa quindi investire nella formazione e nel benessere degli alunni in contesti realmente inclusivi . " Le parole hanno un potere grande : danno forma al pensiero , trasmettono conoscenza , aiutano a cooperare , costruiscono visioni , incantano , guariscono e fanno innamorare . Ma le parole possono anche ferire , offendere , calunniare , ingannare , distruggere , emarginare , negando con questo l'umanità stessa di noi parlanti . **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ** I FASE : presentazione generale del Progetto In questa prima fase è prevista una breve presentazione delle finalità del progetto , cercando di sondare , attraverso brainstorming , conoscenze e aspettative dei partecipanti in modo da adattare il percorso ai loro reali bisogni



, facendoli sentire protagonisti attivi e non destinatari passivi .

II FASE : condivisione dei principi di base della comunicazione A seconda dell'età degli alunni coinvolti e delle aspettative rilevate , saranno predisposte attività , diversificate nei tempi e nelle modalità , per comprendere le caratteristiche e le finalità generali della comunicazione nonché la stretta connessione tra i diversi stili comunicativi e i vissuti emotivi . Attraverso la tecnica del role playing ( con giochi di ruolo , drammatizzazioni , letture animate ) oppure tramite la visione di video e / o la lettura di testi opportunamente scelti gli studenti sperimenteranno direttamente o indirettamente gli effetti della comunicazione aggressiva , passiva e assertiva . Seguiranno discussioni guidate , attività di circle time e / o debate , utili a socializzare tutte le emozioni e le riflessioni emerse durante le attività .

III FASE : presentazione del " Manifesto della comunicazione non ostile " Nell'ambito dello Sportello d'ascolto , già attivo nella nostra scuola , è prevista una commissione ( denominata Commissione Benessere ) composta da alunni della scuola secondaria , che si occuperà di condividere , in modalità peer to peer , i principi del Manifesto , attraverso prodotti multimediali predisposti per l'occasione ( PowerPoint o brevi video ) e successivamente in ogni classe si procederà alla stesura di un " decalogo " ( su cartellone e / o in formato digitale ) contenente le regole di base per una comunicazione " gentile " nelle chat WhatsApp .

IV FASE : realizzazione e condivisione dei prodotti finali In base all'età degli alunni , per ogni principio contenuto nel Manifesto è prevista una rielaborazione , attraverso attività di gruppo , che si concretizzerà , alla fine del percorso , nella realizzazione di video / cortometraggi , loghi , slogan , rappresentazioni grafiche su cartelloni o supporti digitali , lapbook , ebook , testi espressivi e poesie sui temi della comunicazione " gentile " . Verranno poi selezionati , tra tutti quelli realizzati , un logo e uno slogan contro il cyberbullismo , inoltre è prevista la composizione di un " Inno alla gentilezza " con relativo accompagnamento musicale e coreografico . Il 6 febbraio , in





occasione del Safer Internet Day 2024 , sarà allestita una mostra - evento in orario extracurriculare , con la collaborazione attiva dei ragazzi , per condividere con la cittadinanza tutti i prodotti realizzati , preceduta dal flash mob " Sii un arcobaleno di Gentilezza " , organizzato in una delle principali piazze del paese .  
METODOLOGIE Brainstorming  
Discussioni guidate e condivisione di riflessioni dopo la lettura di testi o la visione di video Letture animate e drammatizzazioni Apprendimento in modalità peer to peer Cooperative learning Circle time e / o debate Role playing

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti curriculari/Coordinatori di classe

Risultati attesi

1. Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno  
2. Promuovere contesti inclusivi, reali e virtuali, attraverso il potenziamento delle competenze relazionali, partendo dall'alfabetizzazione emotiva  
3.Cogliere la stretta connessione tra i diversi stili comunicativi e i vissuti emotivi, promuovendo empatia  
4. Diffondere i valori espressi nel Manifesto della comunicazione non ostile , per responsabilizzare ed educare gli utenti della Rete  
5. Portare alla riduzione dei casi segnalati di bullismo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PROGRAMMAZIONE A RITROSO ( PAR)

La progettazione a ritroso di Wiggins e McTighe è una modalità innovativa per progettare un percorso di apprendimento verso le competenze. Le indicazioni nazionali costituiscono un quadro di riferimento che ci permette di identificare le priorità dell'insegnamento e ci orienta nella progettazione del percorso scolastico e delle modalità di accertamento e valutazione.

“Noi usiamo il curriculum come mezzo per raggiungere un fine”. Il processo della progettazione a ritroso comprende tre fasi distinte: una fase iniziale di individuazione dei risultati desiderati, una seconda fase di determinazione delle evidenze di accettabilità e una terza fase conclusiva di pianificazione delle attività di istruzione. Prima fase: Identificare i risultati desiderati

1. Cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di conoscere, comprendere e fare?
2. Cosa è meritevole di essere compreso in profondità?
3. Quali comprensioni solide e durevoli si desiderano?

Seconda fase: Determinare evidenze di accettabilità

1. Come sapremo se gli studenti hanno raggiunto i risultati desiderati e soddisfatto gli standard?
2. Cosa accetteremo come evidenze della comprensione e della padronanza elevata degli studenti?

Terza fase: Pianificare esperienze di istruzione

1. Quali attività forniranno le conoscenze e abilità necessarie?
2. Cosa sarà necessario, alla luce degli scopi, insegnare e quale il modo migliore di insegnarlo?
3. Quali sono i materiali più adatti a realizzare gli scopi?

La PAR prevede uno studio del compito finalizzato a chiarire quali finalità perseguire e come fare



per dare evidenza del loro raggiungimento; garantisce maggiore coerenza tra risultati desiderati, prestazioni legate ad aspetti durevoli ed esperienze di apprendimento e insegnamento; rispetta le caratteristiche dell'apprendimento costruttivista.

I compiti di prestazione sono attività complesse che si rifanno a situazioni reali e ai problemi affrontati dagli adulti, sono quindi autentici, e richiedono una produzione o una prestazione. Differiscono dai quesiti in quanto:

- presentano un contesto reale o simulato
- richiedono generalmente allo studente di rivolgersi a un pubblico ben identificato
- si fondano su una finalità specifica, collegata ai destinatari

Gli esperti riassumono gli elementi chiave di un compito di prestazione nell'acronimo GRASPS: G= goal, un obiettivo del mondo reale R= role, un ruolo significativo per lo studente A= audience, un destinatario autentico o simulato S= situation, una situazione contestualizzata che richiede un'applicazione al mondo reale P= product or performance, prodotto o prestazione finale realizzata dallo studente S= standards, obiettivi disciplinari guidati dai criteri per giudicare il successo

## DM8: MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il D.M.8/11 permette di organizzare nella scuola primaria corsi di pratica musicale con docenti adeguatamente formati e competenti. Obiettivi dell'intervento innovativo sono:

- Favorire l'ampliamento dell'apprendimento pratico della musica nelle scuole primarie favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, valorizzando l'esperienza della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.
- Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali in rete sul Territorio. Nell'Istituto le attività DM8 si realizzano grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di docenti classe A30, con competenze certificate, utilizzati in qualità di specialisti nelle classi quarte e quinte dei due plessi di scuola Primaria.

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO CLIL



Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Il Progetto CLIL, in rete con altri Istituti del territorio, prevede lo svolgimento di UdA di storia, matematica e scienze in lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria. Le attività sono svolte in orario curricolare.

## CODING

Sono attivati percorsi didattici basati sul pensiero computazionale. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

## STEM E MULTILINGUISMO

Nell'ambito del Progetto PROGETTIAMO IL FUTURO, saranno attivati moduli formativi rivolti agli alunni di ciascun ordine di scuola volti a favorire pari opportunità di accesso alle carriere STEM, il potenziamento e il consolidamento delle competenze nelle discipline Stem nonché percorsi formativi rivolti ad alunni e docenti aventi ad oggetto le competenze multilinguistiche e metodologiche.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE SMIM L'Istituto Comprensivo di Matino è Scuola ad indirizzo musicale e dal 2016 è capofila delle Rete SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) della provincia di Lecce. La Rete rappresenta un polo di eccellenza ad orientamento artistico-musicale e performativo sul Territorio salentino. Le attività musicali rivestono un ruolo centrale nell'offerta formativa dell'Istituto e si concretizzano in numerose collaborazioni con Enti Locali, Associazioni culturali e altri soggetti esterni. Le azioni interessano tutti gli ordini di scuola degli Istituti in rete. Si realizzeranno attività laboratoriali utilizzando l'Atelier creativo "Musica e tecnologia" del nostro Istituto. La sala registrazione realizzata è, inoltre, fruibile sul territorio e disponibile per i docenti della Rete SMIM. La scuola, in qualità di



capofila della Rete SMIM, è risultata assegnataria di finanziamento per il Progetto Piano triennale delle Arti "Viaggiando con la testa tra le nuvole...tra realtà e fantasia" e "Band@scuola" che saranno realizzati attivando laboratori artistico-musicali.

### COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

L'Istituto ha attivato collaborazioni formalizzate con la Prefettura di Lecce, Nucleo Operativo contro le Tossicodipendenze, con il Nucleo Artificieri, con il Comune di Matino, Assessorati alle politiche giovanili e all'Istruzione, con la Cooperativa di affido diurno Peter Pan, con il Centroantiviolenza "Il Melograno" di Parabita e con le Associazioni formative religiose del territorio. Si intende, in coerenza con le priorità evidenziate nel RAV, dopo attenta analisi del contesto, realizzare azioni innovative di ed. alla cittadinanza e alla legalità. Gli interventi favoriranno negli alunni la condivisione di emozioni e sentimenti rafforzando il senso di responsabilità e avvicinandoli all'intera comunità educante. I Progetti si inseriscono all'interno di una rete di specifici interventi didattici e formativi volti a sensibilizzare ad una cultura condivisa sui temi del disagio giovanile e delle difficoltà di apprendimento a scuola e a favorire la partecipazione attiva e consapevole dei genitori alla vita della scuola. E' attivo il progetto Sportello d'Ascolto psicologico che opererà anche sensibilizzando le famiglie e gli alunni sulle problematiche adolescenziali più diffuse.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Comitato Tecnico operante nella Rete Smim costituita da 13 scuole ad indirizzo musicale ha avviato i lavori per la realizzazione di un curriculum verticale relativo alla disciplina musicale in linea con i traguardi e gli obiettivi previsti dal D.M. 176/2022 comune a tutti gli Istituti della Rete.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

L'Istituto, in linea con la ratio dell'investimento 1.4, si pone l'obiettivo di "misurare e monitorare i livelli di fragilità" con l'obiettivo di potenziare le competenze di base garantendo un livello adeguato (sopra la media UE).

Partendo dal macro traguardo, è necessario perseguire obiettivi di processo a breve termine che mirino:

- alla progettazione di percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
- alla personalizzazione dei percorsi;
- alla previsione di programmi e iniziative specifiche di mentoring e counseling;
- alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione e orientamento per studenti e famiglie;
- al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- alla progettazione di azioni rivolte al contesto e al territorio in sinergia con l'ente locale ed il terzo settore mediante i cd. Patti di Comunità.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
LEAA8AC01D	"MARIA MONTESSORI"
LEAA8AC02E	"SAN GIOVANNI BOSCO"
LEAA8AC03G	"VIA DELLE PROVINCE"

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA





Codice Meccanografico	Nome
LEEE8AC01P	"RAFFAELE GENTILE"
LEEE8AC02Q	"NAZARIO SAURO"

**Traguardi attesi in uscita:**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO**

Codice Meccanografico	Nome
LEMM8AC01N	"DANTE ALIGHIERI"

**Traguardi attesi in uscita:**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo





studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### SCUOLA INFANZIA

40 ORE

dal lunedì al venerdì 8:00- 16:00

### SCUOLA PRIMARIA

27 ORE

dal lunedì al giovedì: 8:10- 13:40, venerdì: 8:10 - 13:10 con 2 pause

Nelle classi quarte e quinte in aggiunta 2 ore settimanali di Educazione Motoria

40 ORE

dal lunedì al venerdì: 8:10-16:10

### SCUOLA SECONDARIA

30 ORE

dal lunedì al venerdì: 8:00-14:00

Strumento musicale: 33 ORE



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Discipline a s celta delle Scuole	1	33
Strumento musicale (solo sez. musicale)	3	99

## INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" è attivo il corso ad indirizzo musicale. La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Il Corso ad Indirizzo Musicale si prefigge di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli e mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per



esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

Gli strumenti oggetto del corso musicale sono: **CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE E VIOLINO.**

Gli alunni ammessi all'Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, **altre 3 ore settimanali** per svolgere le lezioni di strumento, individuali e/o per piccoli gruppi, le attività di ascolto partecipato e di musica d'insieme, le lezioni di teoria e lettura della musica.

Ciascun alunno effettuerà, nell'ambito delle attività previste per l'Indirizzo Musicale, un rientro settimanale in orario pomeridiano.

All'Indirizzo Musicale si accede tramite una **prova orientativo – attitudinale.**

Vengono ammessi un numero di alunni corrispondente ai posti disponibili per ogni strumento.

**In sede di esame di licenza** viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del loro **bagaglio di esperienze** favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Si allegano il Curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica completo di rubriche valutative.



Scuola dell'Infanzia - campi di esperienza e rubriche valutative

Si allegano rubriche valutative della scuola Infanzia riferite ai campi di esperienza +programmazione UDA esemplificativa, riferita all'a.s. 2022/2023

Scuola Primaria - criteri ammissione, obiettivi scheda valutazione e descrittori comportamento

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la normativa afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio descrittivo per tutti gli obiettivi strategici disciplinari "in via di prima acquisizione"

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

In conclusione, nella Scuola Primaria si prevede la non ammissione dell'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I docenti, con voto unanime, relazionano sulle attività di recupero messe in atto per ottenere dei miglioramenti e dei progressi motivando adeguatamente il mancato funzionamento delle strategie di recupero.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si è provveduto alla selezione degli obiettivi di apprendimento disciplinare strategici (significativi) a cui riferire i 4 livelli di giudizio descrittivo previsti per la Scuola Primaria dal Decreto 172 del 04/12/2020 e dalle successive linee guida per la valutazione periodica e finale.

LIVELLO AVANZATO

LIVELLO INTERMEDIO

LIVELLO BASE

LIVELLO INIZIALE

Si allegano gli obiettivi disciplinari inseriti nella scheda di valutazione e i descrittori utilizzati nella



valutazione globale e di comportamento.

Scuola Secondaria- Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, rubriche di valutazione per competenza e descrittori di comportamento.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di primo grado il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ossia n° 253 ore per il tempo normale e n° 278 ore per gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale.

Il collegio dei docenti, come da normativa, conferma le motivate deroghe al limite delle suddette assenze per casi eccezionali e debitamente documentati:

1. Ricovero ospedaliero
2. Patologie gravi e/o invalidanti, opportunamente documentate, che richiedano cure specialistiche
3. Terapie e/o cure programmate salvavita in ospedale o a casa.
4. Donazioni di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
6. Alunni, già ripetenti la stessa classe, che, nonostante il superamento di  $\frac{1}{4}$  delle assenze, abbiano partecipato alle attività scolastiche e di recupero
7. Situazioni particolari di alunni stranieri che abbiano superato  $\frac{1}{4}$  delle assenze, opportunamente documentate da istituzioni pubbliche, fermo restando, che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La normativa afferma che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Spetta al Consiglio di classe rendere personale ogni decisione considerando la capacità di recupero, le attitudini, il grado di maturità di ogni singolo alunno; la normativa prevede che la non ammissione sia attuata con votazione a maggioranza.

Il Collegio docenti stabilisce i criteri di seguito elencati, per la non ammissione alla classe successiva degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:



- tre o quattro insufficienze gravi (4) che coinvolgono le materie INVALSI più altre insufficienze lievi fino a sei discipline;
- otto insufficienze lievi;
- cinque insufficienze gravi tra cui le materie INVALSI.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato di primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere all'esame di Stato. La decisione è assunta a maggioranza. Se il voto di Religione o attività alternative è determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si allegano le rubriche di valutazione per competenza e i descrittori utilizzati per il giudizio globale e di comportamento.

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

#### **La Didattica Digitale Integrata**





La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che va ad arricchire la tradizionale esperienza didattica in presenza, trasferendo in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DAD non è intesa più come didattica d'emergenza ma didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

IN ALLEGATO

PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si pone è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 enuncia che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Facendo propria la finalità della normativa, l'Istituto promuove una piena inclusione di tutti gli alunni garantendone l'attiva



partecipazione nel processo di apprendimento. Attraverso progetti, che fanno coesistere socializzazione e apprendimento, l'organizzazione dell'attività educativa e didattica segue il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata. Gli insegnanti si propongono l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità adottando metodologie, strumenti e tecnologie efficaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi. La didattica flessibile permette di accrescere l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento (tutor, gruppi di lavoro, insegnamento individualizzato, ecc.). La scuola attiva percorsi per gli alunni stranieri, pedagogia interculturale che riconosce le differenze ed offre uguaglianza di opportunità attraverso l'organizzazione di specifici laboratori, i docenti di classe sono supportati in alcune ore da figure specializzate quali il mediatore linguistico.

Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale specifica per l'Inclusione e la tutela del disagio; è stato costituito il GLI e tutti i docenti utilizzano metodologie innovative e inclusive. Il curriculum è sviluppato con particolare attenzione alla valorizzazione delle diversità. Il team dei docenti curricolari con gli insegnanti di sostegno avviano già dalle prime settimane dell'anno scolastico attività di attenta osservazione al fine di definire percorsi didattico-educativi rispondenti ai bisogni degli alunni, utilizzando gli strumenti dell'inclusione (PEI e PDP) secondo il modello BIO-PSICO\_SOCIALE in ICF. L'Istituto promuove rapporti di condivisione e confronto con le famiglie, operando sinergicamente con Associazioni (in particolare "Amici di Nico"), Enti territoriali ed ASL favorendo positive ricadute formative su tutti gli alunni.

L'Istituto, infine, promuove la formazione continua dei docenti sulle tematiche dell'inclusione attraverso la partecipazione ai corsi di formazione previsti dall'Ambito

#### Punti di debolezza

- Finanziamenti ridotti per sostenere la spesa per esperti esterni quali i mediatori linguistici





- Gestione dei primi mesi di scuola in attesa dei posti di sostegno in deroga e senza assistenti ed educatori per disabili (assegnati di solito da ASL e/o Ambito territoriale in novembre)

### Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che vivono in una situazione di svantaggio e di disagio: economico, linguistico, culturale, sociale, affettivo ecc.. La scuola, supporta gli alunni che incontrano difficoltà con una strutturazione delle lezioni curriculari e delle verifiche più adeguate ai loro ritmi di apprendimento, nel rispetto dei loro bisogni educativi. Inoltre, organizza progetti di recupero delle discipline fondamentali quali matematica e italiano in orario extracurriculare, oltre a favorire il potenziamento strutturando progetti di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa e pianifica la partecipazione ai giochi matematici, sportivi e a vari concorsi musicali, artistici, letterari, a livello locale e nazionale. Utilizza, altresì, schede di monitoraggio per valutare la ricaduta delle azioni di recupero e potenziamento sul curriculum disciplinare e partecipa con successo a bandi nazionali ed europei per realizzare attività di recupero e potenziamento. Gli interventi di recupero e di potenziamento aiutano gli alunni a consolidare le competenze possedute e ad acquisire nuove abilità e competenze, azioni che risultano efficaci e hanno una ricaduta positiva sul processo di apprendimento degli alunni.

#### Punti di debolezza

- Considerata l'esiguità del FIS le azioni di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare sono finanziabili solo attraverso progetti autorizzati e non possono considerarsi a sistema.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La costruzione del PEI è una fase fondamentale di progettazione del percorso educativo-didattico per l'alunno/a con disabilità che mira ad individuare traguardi significativi per il suo sviluppo e il suo apprendimento. La definizione del PEI prevede momenti di studio e osservazione per poter diventare un documento organico contenente le seguenti sezioni:

- Quadro informativo dedotto dagli elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale o Profilo di Funzionamento (se disponibile) attraverso cui si descrivono dettagliatamente le caratteristiche dell'alunno/a negli aspetti legati al contesto scolastico, familiare e sociale, relativamente all'apprendimento, la socialità, lo sviluppo fisico, psicologico e affettivo.
- Osservazione sistematica iniziale effettuata dai docenti sull'alunno/a per evidenziare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici definendo obiettivi ed esiti attesi, interventi didattici e metodologici, strategie e strumenti, modalità di verifica e valutazione.
- Osservazione del contesto scolastico per individuare barriere e facilitatori al fine intervenire per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Interventi sul percorso curricolare.
- Organizzazione generale del progetto inclusivo e utilizzo delle risorse.
- Certificazione delle competenze per gli alunni/e in uscita delle classi terze
- Verifica finale e valutazione globale dei risultati raggiunti

Il PEI è un documento flessibile, una volta stilato viene monitorato durante il corso dell'anno scolastico e, se necessario, rimodulato.

La relazione di fine anno scolastico dell'insegnante di sostegno raccolte tutte le



informazioni fornite da ciascun insegnante, conterrà:

- Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.);
- Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze);
- Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici);
- Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore e dell'assistente (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento);
- Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale educativo-assistenziale;
- Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico, utili per la richiesta degli educatori o assistenti;
- Per i ragazzi delle classi terze della Scuola Superiore di primo grado la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento della prova d'esame scritta e orale, i criteri di valutazione.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che operano in favore dell'alunno/a e che condividono finalità, obiettivi, strategie e metodi di lavoro, pertanto il PEI viene co-costruito in modo collaborativo da docenti curricolari e di sostegno, educatori ed altre figure professionali specialistiche, referenti dell'inclusione, genitori, rappresentanti dell'ASL.

#### **Ruolo della famiglia:**

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con operatori ASL e operatori Ambito territoriale.

La famiglia pertanto, corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta, in maniera attiva, nelle pratiche inerenti l'inclusività attraverso:



- incontri periodici che coinvolgono la famiglia e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno per monitorare, verificare ed apportare eventuali correttivi;
- incontri informativi sui Bisogni Educativi Speciali;
- condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati in relazione all'apprendimento degli alunni, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al successo del processo di insegnamento/apprendimento, documenta i livelli di sviluppo dell'identità personale promuovendo capacità di autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni espresse in decimi o per livelli di apprendimento definendo descrittori, griglie e rubriche di valutazione. La valutazione si articola in tre momenti: iniziale, per individuare i prerequisiti cognitivi, affettivo-motivazionali e per pronosticare gli esiti del percorso programmato; intermedio, per meglio calibrare gli interventi successivi alle necessità verificate in un significativo arco temporale rispetto agli obiettivi finali predefiniti; finale, per esprimere il livello di padronanza in relazione alla capacità di impiegare abilità e conoscenze acquisite dagli alunni. Criteri di valutazione, modalità e tempi di verifica sono indicate nei documenti per l'inclusione (PEI/PDP) e calibrati sulle potenzialità e punti di forza degli alunni. Il momento



della verifica-valutazione è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento permanente. "imparare ad imparare" che si configura come l'elemento portante del successo formativo.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il processo di orientamento degli alunni diversamente abili è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero percorso formativo e di crescita del soggetto disabile. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici.

Si allega protocollo alunni fragili.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## **PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

### **DM8- MUSICA**

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

#### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

1. Concreta curricularizzazione degli studi musicali
2. Verticalizzazione degli studi musicali a partire dalla scuola dell'infanzia
3. Qualificazione degli insegnanti e promozione delle più moderne ed efficaci metodologie didattiche d'insegnamento e formative

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe



## SPAZI

Aula generica

Laboratorio musicale

## RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## CLIL

### **Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. I docenti interessati, formati tramite corso di aggiornamento, tratteranno lo studio di argomenti di varie discipline in lingua inglese.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Un percorso CLIL:

1. Permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera.
2. Propone un approccio innovativo all'insegnamento
3. Permette un'educazione interculturale del sapere
4. Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo
5. Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Le FINALITA' da condividere tra i docenti sono le seguenti:

1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari





2. Preparare gli studenti a una visione interculturale
1. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale
2. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2
3. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui
4. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse
5. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2
6. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

Le Abilità da sviluppare sono quelle della lettura, della scrittura, dell'ascolto, dell'interazione

#### DESTINATARI

Gruppi classe

SPAZI

Aula generica

Laboratorio linguistico

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## PROGETTO LETTURA

#### Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

La lettura abituale e consapevole porta, attraverso un progressivo sviluppo delle competenze e abilità personali, al miglioramento delle capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, allo sviluppo di senso critico, al configurarsi di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'alunno poi futuro cittadino. Questi, riuscendo a decodificare i messaggi espliciti e soprattutto impliciti



che la realtà quotidiana gli sottoporrà, riuscirà ad essere un cittadino CRITICO e consapevole delle proprie scelte.

Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prefigge come obiettivi pedagogico-relazionali quelli di considerare la lettura non come un "noioso" passatempo, ma come l'opportunità di discutere con gli altri in maniera "diversa". Si cercherà di portare i ragazzi a:

1. ESPLORARE IL MONDO DEI LIBRI;
2. PARTECIPARE A CONCORSI NAZIONALI;
3. COMPRENDERE il concetto di CATALOGAZIONE MANUALE ED INFORMATIZZATA, con attenzione alla LETTURA DIGITALE, intesa non come sostituzione del libro cartaceo, quanto come utile strumento per integrare ed arricchire le proprie competenze e conoscenze;
4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CONCORSO LETTERARIO INTERNO CON PREMIAZIONE FINALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si punterà soprattutto a:

- Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale.
- Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo;
- Favorire scambi culturali ed esperienze differenti nella logica di una società multietnica;

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica





Biblioteca

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## PROGETTO LEGALITA' - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educazione alla cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare una formazione civica agli alunni in quanto futuri cittadini
- Promuovere lo spirito d'iniziativa e di collaborazione
- Dare la possibilità di essere cittadini protagonisti
- Coinvolgere gli alunni nella ricerca di soluzione ai problemi del paese

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## IO LEGGO PERCHE'

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educazione alla lettura

Obiettivi formativi e competenze attese



- Acquisire il piacere del leggere e il comportamento del “buon lettore”, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita;
- Offrire esperienze di arricchimento personale;
- Valorizzare la creatività di ogni ragazzo;
- Educare all'ascolto e alla convivenza;
- Produrre un compito di realtà. DESTINATARI
- Classi aperte

#### SPAZI

Aula generica

Sala Teatro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

### Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Libero concorso bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- offrire ai docenti un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e anche piacevole per i nostri alunni
- offrire agli alunni della scuola e la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma “tradizionale”



#### FINALITA'

- avvicinare gli alunni alla cultura scientifica e sensibilizzarli sull'importanza della cultura matematica
- aiutarli ad acquisire la capacità di pensare in modo autonomo

#### DESTINATARI

Classi parallele

#### SPAZI

Aula generica

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

### Giochi sportivi studenteschi- Scuola Attiva Kids - Scuola Attiva Junior

#### Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educazione allo sport

#### FINALITA'

Lotta contro le cattive abitudini e comportamenti, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.

Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita.

Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente.

Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico - sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso.



Avviamento alla pratica sportiva per tutti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire le conoscenze tecniche e i regolamenti delle attività sportive
- conoscere le regole delle attività praticate
- saper scegliere una strategia

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Palestra

Spazi esterni

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Esterne

## Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

- Prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione
- Gestire l'emergenza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento mentale e culturale che educi all'accettazione e alla consapevolezza dell'altro
- favorire l'attuazione di un approccio integrato, che coinvolga tutti i soggetti in questione



- favorire la collaborazione tra Scuola e famiglie

#### DESTINATARI

Classi aperte

#### SPAZI

Aula generica

Sala Teatro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## RASSEGNE MUSICALI IN...CRESCENDO E IN...CANTO

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Pratica strumentale e corale. Musica d'insieme.

L'Istituto Comprensivo Statale di Matino (Lecce), in collaborazione con il Circolo Musicale "Vincenzo Papadia" di Matino e col patrocinio della REGIONE PUGLIA, della PROVINCIA DI LECCE e della CITTÀ di MATINO organizza In...Crescendo, Rassegna delle Scuole a Indirizzo Musicale della provincia di Lecce e "In.....Canto" Rassegna Musicale delle Scuole Primarie della Provincia di Lecce che hanno attivato i corsi di pratica musicale previsti dal D.M. 8/2011.

Le Rassegne hanno lo scopo di:

- rappresentare un'occasione significativa e coinvolgente d'incontro tra le varie esperienze musicali provenienti dalle diverse scuole della provincia di Lecce.
- confrontare e scambiare esperienze e pedagogie musicali.
- mettere in essere un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rapporto scuola - musica - società e sull'importanza della musica come fattore educativo dei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese



- 1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni.
- 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.
- 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
- 4) Potenziare le attitudini canore e musicali.
- 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale.
- 6) Promuovere la cooperazione con famiglie, Enti, associazioni e istituzioni locali.
- 7) Prevenire la dispersione scolastica.
- 8) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non.
- 9) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere.
- 10) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

#### DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Laboratorio musicale

Sala Teatro



## RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività di orientamento/continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inserimento degli alunni e il passaggio naturale tra i due ordini di scuola

Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità

Favorire uno scambio di conoscenze tra bambini

Progettare realizzare lavori di gruppo

## DESTINATARI

Classi aperte

## SPAZI

Aula generica

Laboratorio

Sala Teatro

## RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## ENGLISH CAMBRIDGE ASSESMENT





### Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività di sviluppo dell'apprendimento linguistico; Attività di potenziamento per l'uso pratico della lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare la grammatica e il lessico di base per comprendere e sostenere conversazione;

Ascoltare una conversazione e cogliere le informazioni che interessano;

Sviluppare competenze di "spoken English";

Ottenere certificazioni linguistiche

### DESTINATARI

Classi quarte e quinte primaria

Classi secondaria

### SPAZI

Aula generica

Laboratorio linguistico

Sala Teatro

### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

## PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA

### Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento





Attività rivolte ai bambini con Disturbo dello Spettro Autistico e disabilità correlate basate sull'Analisi Comportamentale Applicata"

Obiettivi formativi e competenze attese

-Progettare ed attuare interventi per il cambiamento di comportamenti inadeguati e l'apprendimento di nuove abilità - favorire l'integrazione nella scuola - sollecitare la ricerca di strade funzionali ai bisogni educativi speciali

#### DESTINATARI

Classi aperte

#### SPAZI

Aula generica

Laboratori

Sala Teatro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Esterne Operatori (Associazione Amici di Nico)

### **PROGETTO MOF (mIGLIORAMENTO oFFERTA formativa)**

*" NOI CITTADINI DEL MONDO"*

Attività di progetto curricolari ed extracurricolari nei vari ordini di scuola, coerenti con le UDA annuali e afferenti ai campi di esperienza e alle aree disciplinari.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MATINO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Quadro orario della scuola: "M. MONTESSORI" LEAA8AC01D

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Quadro orario della scuola: " S. GIOVANNI BOSCO" LEAA8AC02E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Quadro orario della scuola: VIA DELLE PROVINCE LEAA8AC03G

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: R. GENTILE LEEE8AC01P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: N. SAURO LEEE8AC02Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI - MATINO LEMM8AC01N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### MONTE ORE ANNUALE PER DISCIPLINA

ITALIANO	4
STORIA	4
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	5
INGLESE	3
FRANCESE	3



ARTE	3
TECNOLOGIA	4
MOTORIA	3
MUSICA	2
RELIGIONE	2

In allegato curriculum

## **Allegati:**

CURICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022.pdf

## **Approfondimento**

---

In allegato

## **Allegati:**

Ed. civica lo cittadino a.s. 2022-2023 (2).pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. MATINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

IN ALLEGATO.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE 2022.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO CITTADINO**

Conoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale, legalità), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL CONFRONTO RESPONSABILE**

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'AMBIENTE BENE COMUNE**

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Utilizzare le più comuni tecnologie delle informazioni e della comunicazione conoscere le potenzialità, i limiti e i rischi.



- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ L'IO

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese





- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ DIRITTI E DOVERI

- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ IL CONFRONTO ATTIVO

- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione.
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Anche per l'a.s. 2022-23 il nostro Istituto ha aderito al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"; la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Caposaldo dell'iniziativa è il diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi.

Anche per l'a.s. 2022-23 UNICEF e Ministero dell'Istruzione propongono alle Scuole di ogni ordine e gradi di aderire al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"; la proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Per qualsiasi ulteriore informazione vi invitiamo a scrivere una mail all'indirizzo di posta:



[scuola@unicef.it](mailto:scuola@unicef.it)

## Cosa propone il progetto

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per



l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti.

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.

Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne, sono le armi più potenti.

Anche per l'a.s. 2022-23 UNICEF e Ministero dell'Istruzione propongono alle Scuole di ogni ordine e gradi di aderire al programma ["Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"](#); la proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Per qualsiasi ulteriore informazione vi invitiamo a scrivere una mail all'indirizzo di posta: [scuola@unicef.it](mailto:scuola@unicef.it)



## Cosa propone il progetto

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti.

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne, sono le armi più potenti.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro





- La conoscenza del mondo

## ○ **RICICLARE**

Il progetto ha origine dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è il bene più importante e va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

## ○ **LA MERENDA DELLA SOLIDARIETA'**

Conoscenza dei prodotti tipici salentini consumati durante la merenda della solidarietà e raccolta fondi per i bambini ospedalizzati.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



- La conoscenza del mondo

## ○ **MERCATINI SOLIDALI**

L'Istituto è particolarmente sensibile alle problematiche sociali e, periodicamente, è impegnato in raccolte solidali in favore di UNICEF, CUORE AMICO, POLO PEDIATRICO DEL SALENTO. Gli alunni di ogni età e grado di scuola sperimentano il valore della solidarietà in iniziative che prevedono il coinvolgimento attivo del personale della scuola, delle famiglie, dell'ente locale e del Terzo settore.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- I discorsi e le parole

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Elemento particolarmente qualificante del curricolo è rappresentato dalla trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, della musica e dei linguaggi non verbali nonché dal consolidamento delle competenze digitali intese quali veicolo per il consolidamento delle competenze di base.

### **Allegato:**

CURICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è integrato con il curricolo di cittadinanza in allegato.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "M. MONTESSORI"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

IN ALLEGATO

### **Allegato:**

CURRICOLOVERTICALE 2022.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: R. GENTILE**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

In allegato.



## Allegato:

CURRICOLOVERTICALE 2022.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. MATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PROGETTIAMO IL FUTURO

Il Progetto Progettiamo il Futuro partirà dall'analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM e partendo dal curriculum d'Istituto perseguirà per un verso obiettivi di consolidamento disciplinare e delle competenze e, per altro verso, la valorizzazione dei talenti degli alunni.

Saranno attivati percorsi laboratoriali che vedranno coinvolte metodologie innovative che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni, la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi. Gli alunni saranno protagonisti delle attività, saranno invitati a porre domande, a proporre ipotesi di risoluzione di problemi, a realizzare esperimenti e verifiche per una comprensione approfondita dei concetti.

Saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Inquiry Based Learning, IBL, apprendimento basato sull'esplorazione che favorisce lo sviluppo del pensiero critico e competenze pratiche.
- Debate confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche;
- Hackathon approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione;
- Tinkering per promuovere l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;



- Design thinking, approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti;
- Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per lo sviluppo delle competenze digitali saranno perseguiti gli obiettivi di apprendimento connessi con le competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
  - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
  - Competenza 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
  - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
  - Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali



- Area delle competenze 4: Sicurezza
  - Competenza 4.4 Proteggere l'ambiente
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
  - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Con riferimento agli obiettivi di apprendimento relativi al campo di esperienza "La conoscenza del Mondo" per la scuola dell'Infanzia, si farà riferimento al curriculum verticale d'Istituto e alle Indicazioni Nazionali del 2012 prevedendo il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

Scoprire le proprietà degli elementi, favorire l'approccio logico e avviare all'idea di casualità e di tempo, operare confronti di forma, lunghezza, grandezza e uso, raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconoscere e denominare forme geometriche elementari, riconoscere insieme, confrontarli e valutarne le quantità.

Osservare e analizzare fenomeni, individuare le dimensioni temporali, usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti, riconoscere nel mondo circostante le forme geometriche, familiarizzare con le strategie del "Contare e Operare con i numeri".

Analogamente, si farà riferimento agli obiettivi declinati per ciascun ambito disciplinare riconducibile alle STEM nel curriculum d'Istituto per la scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado .

## Dettaglio plesso: "M. MONTESSORI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM E MULTILINGUISMO:**





## PROGETTIAMO IL FUTURO

E' in fase di inoltro la candidatura relativa all'Investimento 3.1 Nuove Competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della quale è prevista la realizzazione di moduli destinati alle scuole dell'Infanzia volti a favorire pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, alla nascita e al consolidamento della cultura scientifica e all'avvio alle competenze multilinguistiche da parte dei piccoli alunni delle scuole dell'Infanzia.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento connessi alla competenza digitale sono desunti dal quadro



delle Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
  - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
  - Competenza 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
  - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
  - Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Area delle competenze 4: Sicurezza
  - Competenza 4.4 Proteggere l'ambiente
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
  - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Gli obiettivi di apprendimento saranno

integrati nel curriculum verticale e resi coerenti con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. MATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Orientiamoci

Nell'ambito del modulo di orientamento formativo saranno realizzati incontri con gli Istituti del Secondo Ciclo e sarà soprattutto agito il metodo dell'orientamento narrativo.

L'obiettivo principale dell'attività sarà quello di sviluppare negli alunni la capacità di progettare il proprio futuro e di auto orientarsi aumentando la percezione di controllo della propria vita e delle proprie scelte.

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti volti a favorire pari opportunità di accesso alle carriere STEM, a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a favorire l'auto orientamento degli alunni e delle alunne.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	30	45



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● DM8

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1. Concreta curricularizzazione degli studi musicali 2. Verticalizzazione degli studi musicali a partire dalla scuola dell'infanzia 3. Qualificazione degli insegnanti e promozione delle più moderne ed efficaci metodologie didattiche d'insegnamento e formative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Aula generica

## ● CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. I docenti interessati, formati tramite corso di aggiornamento, tratteranno lo studio di argomenti in varie discipline in lingua inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1. Permettere l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. 2. Proporre un approccio innovativo all'insegnamento 3. Permettere un'educazione interculturale del sapere 4. Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo 5. Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Le FINALITA' da condividere tra i docenti sono le seguenti: 1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Preparare gli studenti a una visione interculturale Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale 3. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 4. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 5. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 6. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 7. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica Le Abilità da sviluppare sono quelle della lettura, della scrittura, dell'ascolto, dell'interazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO LETTURA

---

La lettura abituale e consapevole porta al raggiungimento, attraverso un progressivo sviluppo delle competenze e abilità personali, al miglioramento delle capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, il nascere di un senso critico, il configurarsi di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo poi futuro cittadino. Questi, riuscendo a decodificare i messaggi espliciti e soprattutto impliciti che la realtà quotidiana gli sottoporrà, riuscirà ad essere un cittadino CRITICO e consapevole delle proprie scelte. Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prefigge come obiettivi pedagogico-relazionali quelli di considerare la lettura non come un "noioso" passatempo, ma come l'opportunità di discutere con gli altri in maniera "diversa". Si cercherà di portare i ragazzi a: 1.ESPLORARE IL MONDO DEI LIBRI: GENERI ; 2.PARTECIPARE A CONCORSI NAZIONALI: "; 3.COMPRENDERE il concetto di CATALOGAZIONE MANUALE ED INFORMATIZZATA, CON attenzione alla LETTURA DIGITALE, intesa non come sostituzione del libro cartaceo, quanto come utile strumento per integrare ed arricchire le proprie competenze e conoscenze; 4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CONCORSO LETTERARIO INTERNO CON PREMIAZIONE FINALE. Si punterà soprattutto a : - Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale. - Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo; -Favorire scambi culturali ed esperienze differenti nella logica di una società multietnica Alunni SSI° Grado





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

; Obiettivi formativi e competenze attese • Stimolare un approccio ludico e trasversale al libro come una delle fonti di divertimento e svago; • Suscitare interesse e curiosità nei confronti dell' "oggetto" libro e della sua storia; • Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; • Creare un clima favorevole all'ascolto; Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; • Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive; • Stimolare la scrittura creativa; • Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse; • Trasmettere il piacere della lettura • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona • Educare all'ascolto e alla convivenza • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse • Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: scambio di esperienze e conoscenze tra ragazzi appartenenti a paesi diversi; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia; • Presentazione di fonti di storia locale conservate presso la biblioteca relative allo stesso periodo storico studiato e approfondito in aula; lettura e analisi guidata delle fonti di storia locale, divisione dei ragazzi in piccoli gruppi che, in orario pomeridiano, potranno tornare in biblioteca e approfondire la lettura e l'analisi delle fonti individuate in vista della verifica finale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

- Lotta contro le cattive abitudini e comportamenti, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. - Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita. - Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. - Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l'ambiente” ed il rispetto dello stesso. - Avviamento alla pratica sportiva per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire le conoscenze tecniche e i regolamenti delle attività sportive - Conoscere le regole delle attività praticate - Saper scegliere una strategia

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● LA CIVILTÀ' SALENTINA AI TEMPI DEI NONNI

Indagare il passato attraverso la narrazione dei nonni e valorizzare il loro ruolo in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di ciò che siamo (CLASSI 4<sup>a</sup> s.p.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere la civiltà salentina sin dalle sue origini -Sviluppare le attività di ricerca

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ENGLISH CAMBRIDGE ASSESSMENT

Attività di sviluppo dell'apprendimento linguistico; Attività di potenziamento per l'uso pratico della lingua. Destinatari: 36 alunni classi 4° Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Usare la grammatica e il lessico di base per comprendere e sostenere conversazione; Ascoltare una conversazione e cogliere le informazioni che interessano; Sviluppare competenze di "spoken English"; Ottenere una Certificazione esterne

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

## ● NUTRIAMOCI BENE...LA TERRA RINGRAZIA

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE Finalità: - permettere agli alunni, nel rispetto dell'età e delle capacità, di avvicinarsi e scoprire le caratteristiche di una sana e buona alimentazione, aspetto fondamentale per la loro armonica crescita. -Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso -Avviare ad una gestione autonoma della propria persona Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione Destinatari: classe 3° AN

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

-Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata -Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare -Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● STRADANDO...INSIEME

Introduzione alla conoscenza delle regole inerenti la circolazione stradale e pedonale

Destinatari: Classe terza AN

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

## ● LETTURI...AMO...CI

Diffusione del gusto per la lettura Destinatari: Classi 1° e 5° Istituto



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Acquisire il piacere del leggere e il comportamento del “buon lettore”, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SIAMO IN PARTENZA...BINARIO CLASSE PRIMA

L'accoglienza in prima è un momento fondamentale nella vita dei bambini. Verranno programmate attività con cui si gettano le basi per la costruzione di un gruppo classe coeso e rispettoso, capace di includere e al tempo stesso di far fiorire il potenziale di ciascuno.

Destinatari: Alunni classi prime Scuola Primaria





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni di classe prima

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

## ● OSSERVO, TOCCO, E...SPERIMENTO L'ACQUA

Attività laboratoriali finalizzate alla valorizzazione dell'ambiente in ogni sua forma, con particolare riferimento al bene Acqua Destinatari: Alunni classi seconde Scuola primaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

### ● LibriAMO

---

Attività di lettura di gruppo, scelta consapevole del materiale librario Destinatari: Alunni classi seconde Scuola Primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Sviluppare il piacere del leggere, la capacità di ascolto e di attenzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● LO STEP

---

Attività sportive legate allo step e all'aerobica Destinatari: alunni Scuola Secondaria di Primo Grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Avviare gli alunni alla pratica della ginnastica aerobica/step

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● ALORS ON CHANTE

---

Attività di potenziamento linguistico/lingua francese Destinatari: 25 alunni cl.2^ e 3^S.S.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziare la pronuncia francese

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● MAIENTENANT ON PARLE FRANCAIS

Attività di arricchimento linguistico ed integrazione Destinatari: alunni stranieri con difficoltà di integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento della lingua francese

## ● SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO CURRICOLARE IN LINGUA TEDESCA

Apprendimento della lingua tedesca Destinatari: alunni stranieri con difficoltà di integrazione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Stimolare l'apprendimento della lingua tedesca, favorendo l'inclusione di alunni stranieri con difficoltà di integrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

---

Attività per lo sviluppo delle attività di integrazione, la promozione della collaborazione tra Enti e Territorio, lo sviluppo della comunicazione Destinatari: alunni stranieri con difficoltà di integrazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; - promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LA SCUOLA OLTRE...ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.

Attività finalizzate a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese, nel Mondo rispettando le regole del vivere e del convivere

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese, nel Mondo rispettando le regole del vivere e del convivere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LET'S GO

Potenziamento linguistico finalizzato al rilascio di certificazione europea

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua inglese per la certificazione A2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CLIL (The circulatory sistem)

---

Scrivere e parlare di argomenti scientifici in L2

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Saper scrivere e parlare di argomenti scientifici in L2

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO ARTI VISIVE

Azioni di potenziamento nelle abilità artistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze artistico-espressive

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● ARE YOU READY FOR INVALSI?

Attività di recupero e potenziamento linguistico di lettura (reading) e di ascolto (listening)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Recuperare, consolidare e sviluppare le abilità di lettura (reading) e di ascolto (listening) della lingua inglese offrendo strategie operative e sostegno efficaci per tutti gli studenti.

**Destinatari**

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



Attività finalizzate alla formazione del cittadino Destinatari: Classi 4<sup>a</sup> S.P. e classi 2<sup>a</sup> S.S.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Dare una formazione civica agli alunni in quanto futuri cittadini

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● GMM 2023

Libero concorso bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IO LEGGO PERCHE'

---

Progetto Ministeriale per la diffusione della lettura

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Incrementare le biblioteche scolastiche , facendo acquisire il piacere del leggere e il comportamento del “buon lettore”

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PER NON PERDERE LA BUSSOLA

---

Attività di Orientiring Alunni 4^e 5^ S.P. e alunni S.S.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisizione di abilità motorie per una pratica costante e permanente dell'attività motoria e sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





## ● XV RASSEGNA PROVINCIALE SMIM “In crescendo”

L'Istituto Comprensivo Statale di Matino (Lecce), in collaborazione con il Circolo Musicale “Vincenzo Papadia” di Matino e col patrocinio della REGIONE PUGLIA, della PROVINCIA DI LECCE e della CITTÀ di MATINO organizza In...Crescendo, Rassegna delle Scuole a Indirizzo Musicale della provincia di Lecce e “In.....Canto” Rassegna Musicale delle Scuole Primarie della Provincia di Lecce che hanno attivato i corsi di pratica musicale previsti dal D.M. 8/2011. Le Rassegne hanno lo scopo di: • rappresentare un'occasione significativa e coinvolgente d'incontro tra le varie esperienze musicali provenienti dalle diverse scuole della provincia di Lecce. • confrontare e scambiare esperienze e pedagogie musicali. • mettere in essere un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rapporto scuola – musica - società e sull'importanza della musica come fattore educativo dei giovani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Attivare attraverso l'esperienza musicale un processo di collaborazione e socializzazione fra le scuole della Rete, favorire un processo orientativo mediante insegnamenti ed attività trasversali e occasioni significative di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● RASSEGNA MUSICALE IN...CANTO E CORO D'ISTITUTO

---

Attività di potenziamento delle abilità musicali Classi IV - V Primaria Classi Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Attivare attraverso l'esperienza musicale un processo di collaborazione e socializzazione fra gli alunni dei due ordini di scuola, promuovere la formazione globale dell'alunno mediante l'esperienza musicale, favorire occasioni di integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****Musica**

## ● PROGETTO DI NATALE

Attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali Orchestra SMIM e Coro d'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Attivare attraverso l'esperienza musicale un processo di collaborazione e socializzazione fra gli ordini di scuola nell'ottica dell'insegnamento trasversale della musica e della verticalità del curriculum.

**Destinatari****Classi aperte verticali****Risorse professionali****Interno**

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Musica**



## ● PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA'-PONTE DELL'AMICIZIA

---

Attività di orientamento- raccordo con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado  
Alunni in uscita Scuola Infanzia Alunni Classi V Scuola Primaria Alunni Classi Terze Scuola  
Secondaria I Grado

### Risultati attesi

---

Favorire un passaggio al grado di scuola successivo consapevole, motivato e sereno. Rispettare ed attuare la dimensione verticale del Curricolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● LEGGERE...CHE PASSIONE!

---

Prestito librario Lettura di gruppo Laboratori di lettura creativa Classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> S. Primaria Classi  
1<sup>a</sup> S. Secondaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli al piacere della lettura Avvicinare i ragazzi e le ragazze al mondo degli autori Potenziare la padronanza della lingua italiana Favorire l'inventiva e la creatività Favorire l'integrazione e la socializzazione Creare Gruppi di lettura

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

### ● PER UNA SCUOL@ DIGITALE

Innovazione Digitale e metodologica. Interventi formativi e di supporto a favore del personale, degli alunni e delle famiglie



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze digitali Supporto digitale alle famiglie

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● CODING NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa già dai primi anni di scuola. L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento e la curiosità del piccolo alunno, mettendo in atto il ragionamento e la capacità di risolvere, costruire e sperimentare risoluzioni di problemi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

## ● PROGETTO ESPRESSIVO-TEATRALE "PINOCCHIO"

Attività teatrali come introduzione al lavoro di gruppo Alunni plessi Montessori e Via delle Province

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





## Risultati attesi

---

Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino la loro emotività, fantasia e creatività

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● TRA IL DIRE E IL FARE...GUAI SE NON CI FOSSE IL MARE

---

Esperienze sonoro-percettive e attività laboratoriali Alunni 5 anni plesso San Giovanni Bosco

## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza di sé attraverso esperienze sonoro-percettive e attività laboratoriali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● INGLESE "Wonderful English"

Attività linguistiche in L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere semplici messaggi in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ANNUALE PLESSI SCUOLE DELL'INFANZIA: GIOCO, SUONO, MI ESPRIMO CRESCERE IN MUSICA

Acquisire gli strumenti della comprensione, apprendere attraverso percorsi autonomi, favorire



la cooperazione, imparare ad essere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Imparare a conoscere, acquisire gli strumenti della comprensione, apprendere attraverso percorsi autonomi, favorire la cooperazione, imparare ad essere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ... E LESSERO FELICI E CONTENTI E CONTENTI

Attività di avviamento alla lettura



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Stimolare nei bambini curiosità e interesse verso il libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO MUSICALE "CRESCERE IN MUSICA"

---

Avvicinare i bambini al mondo della musica e diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● **Band@SCUOLA**

---

Favorire nella scuola dell'infanzia la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, alla connessione insolita dei dati sensoriali, ai processi cognitivo-emotivi sinestetici e metaforici, all'esplorazione dei materiali, all'espressione di pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività attraverso la voce, il gesto, il segno e il simbolo, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, l'attività grafico-pittorica e plastica, l'osservazione di luoghi e di opere per sviluppare le potenzialità emotive, cognitive, linguistiche, motorie, relazionali e sociali del bambino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Favorire nella scuola dell'infanzia la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, alla connessione insolita dei dati sensoriali, ai processi cognitivo-emotivi sinestetici e metaforici.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

## ● NOI...PICCOLI SCIENZIATI SPERIMENTIAMO

Formazione scientifica, attività laboratoriali esperienziali



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Favorire una formazione scientifica, potenziando la curiosità, lo sviluppo di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico, il gusto di esplorare e capire cose nuove

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

---

Supporto dello psicologo per alunni e/o genitori

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la gestione delle emozioni, il superamento di piccoli e grandi disagi personali e relazionali mediante l'attivazione di uno sportello psicologico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ATTIVA KIDS

DIFFONDERE LA CULTURA DELLO SPORT Il progetto, promosso da Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A., prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione di "Sport di classe" realizzato negli anni scorsi. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nelle classi per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Nelle classi quarte e quinte il docente di classe sarà affiancato da un esperto, nelle altre classi sarà fornito un Kit didattico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● ATTIVA JUNIOR

Il progetto nazionale Scuola Attiva Junior, che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" è stato promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) . Il Progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids" a cui l'IC Matino ha già aderito per l'anno in corso). Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive (Baseball e Triathlon), scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al



progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: "Settimane di sport" e "Pomeriggi sportivi".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● SPORT, SCUOLA E DISABILITA'

Diffusione dello sport paraolimpico



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Diffusione dello sport paraolimpico e dei suoi valori con la realizzazione di attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

---

Attività musicali-coreutiche per la valorizzazione del territorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione delle bellezze e delle risorse dei centri storici, attraverso le performances canore, coreutiche e teatrali delle alunne e degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● SCUOLA AMICA

Attività per la promozione dei diritti all'infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CUORE AMICO

---

Attività volte allo sviluppo della solidarietà e della cittadinanza attiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Sostegno ai bambini salentini affetti da gravi patologie o aventi particolari necessità, non risolvibili con interventi del Servizio Sanitario Nazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● I LUOGHI DEL CUORE

---

Attività per la valorizzazione del Territorio e dei beni paesaggistici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Progetto di sensibilizzazione sul valore del nostro patrimonio Attraverso "I Luoghi del Cuore" il FAI incoraggia e stimola ciascuno a fare la sua parte, e rende protagoniste le persone che i luoghi li abitano, li amano e possono salvarli, recuperandoli e trasformandoli in meglio, per il bene di tutti.





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CON LA TESTA TRA LE NUVOLE ....VIAGGIANDO NELLO SPAZIO TRA REALTA' E FANTASIA

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Consolidamento delle competenze chiave trasversali mediante performance coreutiche capaci di offrire ambienti e occasioni di apprendimento significativi e stimolanti

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Biblioteche**

Classica



Aule

Concerti

## ● NOSTOS RITORNO ALLA TERRA DEI PADRI

---

Progetto finanziato nell'ambito del Bando SIAE 2023.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei processi d'inclusione e socializzazione; sviluppo delle capacità di concentrazione, di ascolto e d'interazione nello scambio comunicativo, valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, attivazione di percorsi di orientamento formativo volti a favorire l'auto orientamento, miglioramento delle capacità mnemoniche, espressive e creative, arricchimento culturale e miglioramento del senso estetico, miglioramento delle relazioni, del legame e dell'appartenenza al territorio.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Teatro

### ● G.M.M. 2024

Partecipazione degli alunni di tutte le classi di scuola secondaria di I Grado e delle classi III, IV e V della scuola primaria ai Giochi Matematici del Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione attiva da parte degli alunni. Conseguimento di ottimi risultati nelle prove di qualificazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GENTILI SI DIVENTA

---

Il Macro progetto d'Istituto "Gentili si diventa" favorisce l'attenzione e il rispetto verso il prossimo mediante la comunicazione non ostile e le azioni gentili al fine di potenziare e consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Favorire relazioni serene e caratterizzate dal reciproco rispetto. Favorire il rispetto delle regole scolastiche e delle regole del vivere civile implementando comportamenti sani e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

**Aule**

Magna

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità,  
apprendimenti, accoglienza Per una scuola nuova  
Modulo: La Vite e l'Ulivo del Salento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali;
- Conoscere il ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo).

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità





pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-192 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi ambientali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori;
- Sperimentare sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-381 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Titolo attività: DIGISCUOL@ - PROGETTO ANIMATORE DIGITALE PNRR FUTURA

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**attesi**

Il progetto è rivolto agli alunni e al personale docente e non docente dell'Istituzione Scolastica e mira alla formazione alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per

garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, da svolgersi negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Titolo attività: INVESTIMENTO 4.0  
FUTURA PNRR  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Percorsi di Digitalizzazione che favoriscano la transizione digitale dell'intera Comunità Scolastica anche mediante l'innovazione digitale degli ambienti fisici e virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

- Attività destinata agli alunni di scuola primaria e secondaria. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere, infatti il coding aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, oltre a consentire di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

È risaputo che l'insegnamento del coding a scuola è in grado di produrre benefici di lungo termine, spingendo i bambini ad apprendere meccanismi logici utili nel proseguo della loro carriera scolastica e personale, offrendo loro uno spunto per collaborare ed esprimersi attraverso la versatilità della tecnologia.

Fare coding a scuola permette ai bambini e ai ragazzi: di migliorare le capacità di logica e analisi, ma è anche un potentissimo strumento per realizzare progetti creativi: di giocare e sperimentare, senza paura di sbagliare: l'errore, anzi, deve essere visto come parte stessa dell'apprendimento e del processo educativo, un'opportunità per trovare nuove idee e arrivare alla soluzione, anche attraverso il confronto coi propri compagni; di imparare a creare con la tecnologia, e non solo interagire con essa; L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il monitoraggio  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: DOCENTI/PERSONALE ATA

RISULTATI ATTESI:

- Creare ed inserire sul sito lezioni ed esercitazioni digitali per gli studenti.
- Utilizzare nuove metodologie.
- Diffondere la didattica project-based (apprendimento da esperienze complesse, orientate verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico).
- Creare spazi specifici di documentazione e diffusione delle azioni relativi al PNSD.

Una serie di incontri, in modalità webinar, così da poter supportare i docenti nell'avvio all'utilizzo della piattaforma di Scratch, accompagnando gli allievi nell'apprendimento delle istruzioni iniziali, funzionali a sperimentare i primi passi con il coding. L'iniziativa è rivolta a docenti e allievi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Durante gli eventi, gli alunni sperimenteranno con la programmazione a blocchi, in continuità con le conoscenze acquisite dai docenti durante il ciclo di incontri in modo tale che potranno, seguire agevolmente comprendendo e creando progetti Scratch.

Titolo attività: LA FORMAZIONE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

I destinatari dei percorsi di formazione saranno i docenti dei vari ordini di scuola.

Gli argomenti saranno i seguenti:

1. Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), MIUR, Moodle.
2. Introduzione all'uso delle Google Apps.
3. Diffusione delle buone pratiche.
4. Formazione sull'uso del coding nella didattica finalizzato alla partecipazione alla settimana del codice e successivamente alle attività di "Programma il Futuro".
5. Raccolta di risorse/eventi per la formazione in rete e pubblicazione sul sito.
6. Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito di Istituto.
7. Formazione sull'uso del registro elettronico per i docenti scuola primaria.

#### **RISULTATI ATTESI**

1. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio;

3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4. Diffondere l'utilizzo della didattica digitale



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

"M. MONTESSORI" - LEAA8AC01D

" S. GIOVANNI BOSCO" - LEAA8AC02E

VIA DELLE PROVINCE - LEAA8AC03G

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

In allegato

#### **Allegato:**

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

In allegato

#### **Allegato:**

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. MATINO - LEIC8AC00L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

In allegato

#### **Allegato:**

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In allegato

#### **Allegato:**

GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO (2).pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, il DLgs 62/2017 afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di



livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio descrittivo per tutti gli obiettivi strategici disciplinari "in via di prima acquisizione"

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

I docenti, con voto unanime, relazionano sulle attività di recupero messe in atto per ottenere dei miglioramenti e dei progressi motivando adeguatamente il mancato funzionamento delle strategie di recupero.

Nella Scuola Secondaria di primo grado il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ossia n° 253 ore per il tempo normale e n° 278 ore per gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale.

Il collegio dei docenti, come da normativa, conferma le motivate deroghe al limite delle suddette assenze per casi eccezionali e debitamente documentati:

1. Ricovero ospedaliero
2. Patologie gravi e/o invalidanti, opportunamente documentate, che richiedano cure specialistiche
3. Terapie e/o cure programmate salvavita in ospedale o a casa.
4. Donazioni di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
6. Alunni, già ripetenti la stessa classe, che, nonostante il superamento di  $\frac{1}{4}$  delle assenze, abbiano partecipato alle attività scolastiche e di recupero
7. Situazioni particolari di alunni stranieri che abbiano superato  $\frac{1}{4}$  delle assenze, opportunamente documentate da istituzioni pubbliche,

fermo restando, che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La normativa afferma che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Spetta al Consiglio di classe rendere personale ogni decisione considerando la capacità di recupero, le attitudini, il grado di maturità di ogni singolo alunno; la normativa prevede che la non ammissione sia attuata con votazione a maggioranza.

Il Collegio docenti stabilisce i criteri di seguito elencati, per la non ammissione alla classe successiva degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:

- tre o quattro insufficienze gravi (4) che coinvolgono le materie INVALSI più altre insufficienze lievi



fino a sei discipline;

- otto insufficienze lievi;
- cinque insufficienze gravi tra cui le materie INVALSI.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato di primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.

249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte

dall'INVALSI. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza. Se il voto di Religione o attività alternative è determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

D. ALIGHIERI - MATINO - LEMM8AC01N

## **Criteri di valutazione comuni**





In allegato

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Ed. civica Io cittadino a.s. 2022-2023 (2).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In allegato

## **Allegato:**

GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria di primo grado il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ossia n° 253 ore per il tempo normale e n°



278 ore per gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale.

Il collegio dei docenti, come da normativa, conferma le motivate deroghe al limite delle suddette assenze per casi eccezionali e debitamente documentati:

1. Ricovero ospedaliero
2. Patologie gravi e/o invalidanti, opportunamente documentate, che richiedano cure specialistiche
3. Terapie e/o cure programmate salvavita in ospedale o a casa.
4. Donazioni di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
6. Alunni, già ripetenti la stessa classe, che, nonostante il superamento di 1/4 delle assenze, abbiano partecipato alle attività scolastiche e di recupero
7. Situazioni particolari di alunni stranieri che abbiano superato 1/4 delle assenze, opportunamente documentate da istituzioni pubbliche, fermo restando, che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La normativa afferma che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Spetta al Consiglio di classe rendere personale ogni decisione considerando la capacità di recupero, le attitudini, il grado di maturità di ogni singolo alunno; la normativa prevede che la non ammissione sia attuata con votazione a maggioranza.

Il Collegio docenti stabilisce i criteri di seguito elencati, per la non ammissione alla classe successiva degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:

- tre o quattro insufficienze gravi (4) che coinvolgono le materie INVALSI più altre insufficienze lievi fino a sei discipline;
- otto insufficienze lievi;
- cinque insufficienze gravi tra cui le materie INVALSI.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato di primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei



seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere all'esame di Stato. La decisione è assunta a maggioranza. Se il voto di Religione o attività alternative è determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

R. GENTILE - LEEE8AC01P

N. SAURO - LEEE8AC02Q

### Criteri di valutazione comuni

In allegato

#### **Allegato:**

I.C. MATINO OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022-23.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In allegato

### **Allegato:**

I.C. MATINO OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022-23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In allegato

### **Allegato:**

I.C. MATINO OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022-23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la normativa afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio descrittivo per tutti gli obiettivi strategici disciplinari "in via di prima acquisizione".

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

In conclusione, nella Scuola Primaria si prevede la non ammissione dell'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione.

I docenti, con voto unanime, sono tenuti a relazionare sulle attività di recupero messe in atto per ottenere dei miglioramenti e dei progressi motivando adeguatamente il mancato funzionamento delle strategie di recupero.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si pone è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture. Facendo propria la finalità della normativa, raccoglie, in un quadro organico, gli interventi messi in atto a favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo. Attraverso progetti, che fanno coesistere socializzazione e apprendimento, l'organizzazione dell'attività educativa e didattica segue il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata. Gli insegnanti si propongono l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità adottando metodologie, strumenti e tecnologie efficaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi. La didattica flessibile permette di accrescere l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento (tutor, gruppi di lavoro, insegnamento individualizzato, ecc.). Alla stesura del PEI provvedono l'insegnante di sostegno con gli insegnanti curricolari e i referenti ASL entro la fine di novembre, verificato ed eventualmente aggiornato nel corso dell'anno. La scuola attiva percorsi per gli alunni stranieri, pedagogia interculturale che riconosce le differenze ed offre uguaglianza di opportunità attraverso l'organizzazione di specifici laboratori, i docenti di classe sono supportati in alcune ore da figure specializzate quali il mediatore linguistico. Per gli alunni con BES sono redatti PDP, condivisi con le famiglie. Le azioni in sinergia con Associazioni, Enti, famiglie e ASL favoriscono l'inclusione con ricaduta formativa positiva su tutti gli alunni

#### Punti di debolezza

-Finanziamenti ridotti per sostenere la spesa per esperti esterni quali i mediatori linguistici -Gestione dei primi mesi di scuola in attesa dei posti di sostegno in deroga e senza assistenti ed educatori per disabili (assegnati di solito da ASL e/o Ambito territoriale in novembre)

#### Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

L'Istituto favorisce l'inclusione come elemento identitario dell'azione didattica formativa. L'azione educativa è strutturata in modo dinamico e flessibile per comprendere e dar voce alla diversità di competenze, abilità, conoscenze e contesto di provenienza di ogni singolo alunno. Facendo propria la finalità della normativa, raccoglie, in un quadro organico, gli interventi messi in atto a favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo. Tutto il personale della scuola, dal Dirigente ai docenti, dai collaboratori al personale di segreteria, partecipano al processo di inclusione secondo le funzioni e mansioni di competenza di ognuno. Gli insegnanti si propongono l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e abilità adottando metodologie, strumenti e tecnologie efficaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi e favorendo percorsi personalizzati ed individualizzati. La didattica laboratoriale (apprendimento cooperativo, tutoring, lavori di gruppo a classi aperte, peer education, ecc...), l'insegnamento individualizzato e personalizzato permettono di accrescere l'efficacia del processo di inclusione. Tutte le azioni progettuali prevedono azioni mirate al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e sono svolte in sinergia con Associazioni, Servizi Sociali del Comune, Enti, famiglie e ASL. La scuola attiva percorsi per gli alunni stranieri, offrendo uguaglianza di opportunità attraverso l'organizzazione di specifici laboratori. Per gli alunni con BES sono redatti PEI e PDP frutto del lavoro dei consigli di classe in collaborazione con le famiglie e i referenti esterni. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati.

**Punti di debolezza:**

-Finanziamenti ridotti per sostenere la spesa per esperti esterni quali i mediatori linguistici Gestione dei primi periodi di scuola in attesa dei posti di sostegno in deroga e senza assistenti ed educatori per disabili (assegnati di solito da ASL e/o Ambito territoriale in novembre) - Considerata l'esiguità del FIS le azioni di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare sono finanziabili prevalentemente attraverso progetti autorizzati MIUR e UE. -per gli studenti neo arrivati in Italia (N.A.I.) con limitate competenze linguistiche le risorse nella fase di accoglienza sono spesso insufficienti

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie





## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI sarà così articolato: - situazione iniziale: dedotta dall'osservazione iniziale del docente e dall'analisi sistematica svolta nelle varie aree e/o discipline; - progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), e le modalità di verifica e valutazione che si intendono utilizzare; - metodologia di intervento in cui inserire lo schema orario, gli obiettivi specifici e i contenuti per aree o discipline, la metodologia di intervento che si intende attuare, gli eventuali progetti; - verifica della metodologia di intervento; - Relazione di fine anno scolastico. La relazione di fine anno scolastico dell'insegnante di sostegno raccolte tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante, conterrà: - Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.); - Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze); - Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici); - Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore e dell'assistente (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento); - Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale educativo-assistenziale; - Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico, utili per la richiesta degli educatori o assistenti; Per i ragazzi delle classi terze della Scuola Superiore di primo grado la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento della prova d'esame scritta e orale, i criteri di valutazione.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI DI SOSTEGNO DOCENTI CURRICOLARI ESPERTI ASL

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con operatori ASL e operatori Ambito territoriale. La famiglia pertanto, corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta, in maniera attiva, nelle pratiche inerenti l'inclusività attraverso: - incontri periodici che coinvolgono la famiglia e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno per monitorare, verificare ed apportare eventuali correttivi; - incontri informativi sui Bisogni Educativi Speciali; - condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche: • uguale a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe; • in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata; • differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di orientamento degli alunni diversamente abili è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero



percorso formativo e di crescita del soggetto disabile. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici.



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Figure e Funzioni organizzative (in allegato Funzionigramma con compiti in dettaglio)

FUNZIONE            n° DOCENTI

Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	9
Coordinatori dipartimento	4
Responsabile di plesso	7
Responsabile di laboratorio	13
Animatore digitale	1



Team digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	2
Coordinatori Consigli di Classe	15
Responsabili dei progetti	15
Referenti Covid	11

### Organizzazione Uffici amministrativi

FIGURA	COMPITI
DSGA	DIREZIONE UFFICI DI SEGRETERIA
UFFICIO PROTOCOLLO	Garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita, nonché gestire il flusso di informazioni tra chi lavora nelle altre aree e chi accede agli sportelli informativi (allievi, famiglie, personale interno, altre persone interessate) nel rispetto della legge 241/1990 sulla trasparenza amministrativa e del d.l. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 sulla privacy
UFFICIO PER LA	Area alunni Infanzia-Primaria - Secondaria: iscrizioni, pagelle,





DIDATTICA	scrutini, registro elettronico, rilascio diplomi, pratiche infortuni, gestione fascicoli, corsi di recupero, elezioni organi collegiali, libri di testo  Area docenti: Gestire tutto il personale scolastico: docente e ATA. Predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera
UFFICIO CONTABILITA', PATRIMONIO, ADEMPIMENTI FISCALI	Gestire l'iter dei progetti dell'Istituto sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa. Liquidazioni fondamentali e accessori, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione... Attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi.

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

REGISTRO ELETTRONICO

DOCUMENTAZIONE ATTRAVERSO SITO SCOLASTICO

RETI E CONVENZIONI

### ELENCO RETI E CONVENZIONI

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PROVINCIA DI LECCE degli Istituti scolastici con secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale (scuola capofila)
RETE DM8
Protocollo Associazione "Autori matinesi"



Protocollo Associazione "Amici di Nico" per inclusione
Protocollo con Associazione "Matinum" Natura e Cultura - biblioteca
Protocollo con Circolo Musicale "Vincenzo Papadia"
Rete Musica per la didattica reticolare e l'inclusione- Protocollo con Associazione culturale "MusicalnGioco" APS

RETE S.M.I.M. CON 12 ISTITUTI SCOLASTICI A INDIRIZZO MUSICALE
PRO LOCO MATINO
CIRCOLO MUSICALE "VINCENZO PAPADIA"
RETE AMBITO 20
RETE CLIL
F.A.I.
MUSICA E...APS
MUSICA IN GIOCO A.P.S.
JUNIOR BAND CITTA' DI MELISSANO



CONSERVATORIO DI MUSICA TITO SCHIPA LECCE

ANBIMA

ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA

HARMONIUM ACCADEMIA DELLA MUSICA

CANTIERI TEATRALI KOREJA

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

### PREMESSA

Come ribadito da nota MIUR 2915 del 15/09/2016, cui ha fatto seguito l'emanazione del "Piano Nazionale per la Formazione" del personale scolastico, la legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una



logica strategica e funzionale al miglioramento:

- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e per incentivare la professionalità docente.

Il "Piano Nazionale per la Formazione" definisce le priorità, le risorse finanziarie e le azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), anche con modalità differenziate.

Il Rapporto di Autovalutazione fornisce una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento, individuando priorità e traguardi da conseguire.

Il Piano di Miglioramento della scuola, anch'esso parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

## LE PRIORITÀ



Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi, per poter essere raggiunti, saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale.

Le aree di riferimento sono:

Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (PNF) è predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" per accrescere la professionalità docente al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione. Per il triennio precedente le priorità individuate sono state:

- a) didattica digitale;
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa, ad esempio il nuovo modello di PEI, la valutazione descrittiva per la scuola primaria;
- e) formazione linguistica.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MI, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.



È punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se coerente con il piano delle scuole o delle reti.

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il P.N.F.D.;

Visto l'Atto di Indirizzo Ministeriale del 16.09.2021;

Visto l'Atto di Indirizzo del Direttore dell'USR Puglia del 22.09.2021;

Visto l'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per l'a.s. 2022/2023;

Vista la Delibera del Collegio dei docenti n. 42 del 24.10.2022;

**ADOTTA**

Il seguente Piano di Formazione del personale docente e ATA per il corrente anno scolastico:

#### □ PERSONALE DOCENTE

##### SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

- Aggiornamento Formazione a cura del R.S.P.P.
- Corsi di Primo soccorso, antincendio, Aspp, Disostruzione Pediatrica, blsd;

##### AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

- Analisi dei bisogni formativi degli allievi e strategie di recupero delle abilità di base





- Metodologie e strategie didattiche innovative (Flipped classroom, Gamification, MLTV...)
- Didattica per ambienti di apprendimento che prevedono l'uso delle nuove tecnologie

#### AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ

- Disturbi dell'apprendimento (55,6%)
- Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale (BES) (52,5%)

#### AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

- Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione
- Bullismo e cyber bullismo
- Dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcool, cibo, farmaci, internet e social media...)

#### AREA INFORMATICA E DELLE TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione):

- Corso di didattica dell'informatica finalizzato all'introduzione del pensiero computazionale in classe (coding)
- Utilizzo di specifici software per la didattica digitale e tecniche di comunicazione (Book Creator,





Thinglink, Canva...)

□ Il computer come strumento di didattica

AREA DELL' INTEGRAZIONE, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E  
CITTADINANZA

GLOBALE

viene data precedenza a:

□ Competenze di cittadinanza attiva (ed. ambientale, ed. alimentare e corretti  
stili di vita,

cittadinanza scientifica

□ Educazione alla legalità e intercultura: integrazione degli alunni stranieri e  
Italiano L2

AREA PSICOPEDAGOGICA

□ La motivazione: strategie per attivarla negli alunni

□ Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi

□ Autovalutazione dell'insegnante: l'osservazione tra pari (20,4%)

AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE)

□ Corso base di Lingua Inglese

□ Metodologia CLIL

FORMAZIONE PERSONALE ATA

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



- Aggiornamento Formazione a cura del R.S.P.P.
- Corsi di Primo soccorso, antincendio, Aspp, Disostruzione Pediatrica, blsd;
- Formazione sugli applicativi software gestionale Spaggiari - transizione in cloud degli applicativi relativi a Segreteria Digitale, Bilancio, Personale, Compensi - transizione al nuovo sito web
- Processi di digitalizzazione e dematerializzazione in ottemperanza al C.a.d.

DOCUMENTI: REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO

IN ALLEGATO

DOCUMENTI: PROTOCOLLO DI SICUREZZA

IN ALLEGATO

DOCUMENTI: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

IN ALLEGATO



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	RISULTATI ATTESI Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Coordinamento e supporto al lavoro del DS per la realizzazione degli impegni assunti dalla scuola nel POF Gestione dell'ambiente scolastico Gestione del Sito Web della scuola COMPITI Segnalazione al Dirigente delle problematiche della Scuola Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte Cura della sostituzione dei docenti assenti Assegnazione, controllo e rendicontazione delle ore eccedenti Stesura dei verbali dei Collegi Docenti Monitoraggio INVALSI	2
Funzione strumentale	1 - Gestione del PTOF e del Piano di Miglioramento • Coordinamento delle attività del POF e del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV; • Progettazione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del POF triennale (Legge 107/2015); • Coordinamento attuazione nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum e certificazione competenze. • Coordinamento del G.A.V. e	9



organizzazione del Piano di Miglioramento •  
Organizzazione e adeguamento del  
Regolamento d'istituto • Revisione del Patto  
educativo di corresponsabilità • Monitoraggio  
intermedio e finale delle attività del POF 2 -  
Inclusione, rapporti con ASL e Servizi. • Cura dei  
rapporti con Ambito Territoriale di Casarano e  
ASL • Coordinamento delle attività di  
integrazione alunni diversamente abili. •  
Supporto e monitoraggio • alle famiglie di  
Studenti con B.E.S. • Organizzazione delle azioni  
di prevenzione del disagio e disadattamento  
scolastico • Cura delle attività connesse alla  
salute e al benessere degli alunni • Cura  
l'aggiornamento del sito Web dell'Istituto 3 -  
Continuità e Orientamento • Coordinamento e  
monitoraggio delle attività di orientamento in  
ingresso degli alunni della Scuola Secondaria. •  
Organizzazione di incontri con i docenti della  
scuola primaria per la conoscenza degli alunni al  
fine di consentire un corretto inserimento nelle  
classi prime secondaria. • Coordinamento  
commissione formazione classi prime  
secondaria. • Coordinamento delle attività di  
orientamento in uscita secondaria e di  
tutoraggio . • Programmazione di incontri con i  
docenti di Istituti superiori per le classi terze. 4 -  
Coordinamento e gestione progetti • Diffusione  
e socializzazione dei materiali • Gestione e  
coordinamento dei progetti curriculari ed  
extracurriculari. • Controllo dell'esecuzione delle  
attività progettuali • Monitoraggio intermedio  
dei progetti • Valutazione dei risultati. • Report  
delle attività progettuali 5 - Risultati a distanza  
degli alunni • Monitoraggio dei percorsi formativi



degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a secondaria di 1° grado. • Monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado. • Analisi degli esiti (valutazione media) degli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo. • Analisi delle valutazioni disciplinari in italiano e matematica ottenute dagli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo. • Analisi del livello di adeguatezza della valutazione. • Costruzione di tabelle e grafici riepilogativi. 6 - Enti e territorio - Sez. musicale • Rapporti con Enti pubblici aziende e territorio per la realizzazione di progetti formativi d'intesa e accordi di programma, protocolli ecc. • Coordinamento delle attività promosse da Enti Locali e associazioni varie in rapporto alla scuola con particolare riferimento a quelle musicali. • Coordinamento indirizzo musicale e attività D.M. 8/11 (Organizzazione orario, • attività orientativo-attitudinali). • Richiesta di sponsorizzazioni per le attività scolastiche. • Coordinamento manifestazioni culturali e spettacoli d'Istituto. 7 - Enti e territorio – Visite guidate • Coordinamento delle attività promosse da Enti Locali e associazioni varie in rapporto alla scuola di riferimento. • Revisione, aggiornamento e stesura della mappa delle opportunità del territorio. • Coordinamento Progetto Visite guidate e Viaggi d'istruzione Scuola primaria e infanzia (in collaborazione con FS Infanzia). • Organizzazione di un piano delle attività e di un calendario delle uscite Primaria e Infanzia (in collaborazione con FS Infanzia). •



Cura delle procedure di organizzazione e realizzazione delle visite e dei viaggi. •  
Organizzazione del piano attuativo del CCR 8 -  
Coordinamento e gestione PTOF Infanzia •  
Coordinamento delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento relativamente ai tre plessi di scuola Infanzia. • Monitoraggio della progettazione didattica e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa Scuola infanzia. • Organizzazione del piano delle attività e di un calendario delle uscite Scuola Infanzia (in collaborazione con FS Primaria). •  
Documentazione attività Scuola Infanzia. 9 -  
Coordinamento attività di formazione docenti -  
Sito web e social • Cura dell'attuazione del Piano annuale d'istituto e d'Ambito: gestione delle fasi di formazione e aggiornamento docenti •  
Rilevazione dei bisogni formativi • Diffusione e socializzazione dei materiali • Controllo dell'esecuzione • Monitoraggio intermedio •  
Valutazione dei risultati • Report delle attività •  
Adeguamento sito web • Comunicazione all'esterno e pubblicità progetti

Capodipartimento

-Presiedere riunioni per aree disciplinari -Curare il coordinamento didattico dei dell'area disciplinare in oggetto per conseguire omogeneità di Obiettivi Formativi- Abilità e Conoscenze- metodi- strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione - Curare i rapporti con l'Ufficio di Presidenza - Presiedere le riunioni per aree disciplinari e redigere verbale. – Controllare che le prove di verifica siano eseguite nei tempi stabiliti da tutti i colleghi della disciplina - Coordinare le riunioni per l'adozione dei libri di testo, controllandone la spesa complessiva -

4



	<p>Svolgere attività di supporto alle FF.SS. per il coordinamento dei Progetti disciplinari eventualmente approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto - Predisporre il piano di acquisti ritenuti necessari per un'efficace azione didattica, rivolgendo motivata domanda al D.S., corredata dai preventivi di spesa - Convocare riunioni disciplinari, qualora ne ravvisino l'esigenza, dopo aver acquisito parere positivo del D.S.</p>	
Responsabile di plesso	<p>RISULTATI Vigilanza sul buon funzionamento del servizio scolastico Collaborazione con il Dirigente, il 1° e il 2° collaboratore, i fiduciari di plesso e le funzioni strumentali per il monitoraggio del P.O.F. Cura del rispetto dell'orario scolastico e dell'osservanza del dovere di vigilanza sugli alunni; Cura della comunicazione interna fra la sezione staccata e la sede centrale ed esterna con le famiglie secondo modalità concordate con la Dirigenza</p> <p>COMPITI Segnalazione di eventuali criticità e necessità all'Ufficio di Presidenza e di Segreteria; Raccolta e conservazione della documentazione didattica ed amministrativa della sezione staccata.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>- custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	13
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori</p>	1





formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica . 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività didattiche del Piano di Ed. Civica	2
Coordinatore di classe	COMPITI Coordinamento rapporti Genitori, Docenti, Alunni Raccolta di informazioni e materiale riguardanti la situazione didattico - disciplinare generale e individuale Informazione agli alunni sul regolamento d'Istituto e sulle varie attività e progetti che si svolgono a scuola Referente in merito alle proposte riguardanti i Viaggi d'Istruzione e le Visite Guidate Controllo delle Assenze sul Registro di Classe e segnalazione alle famiglie Coordinamento della compilazione delle schede di valutazione Informazione all'Ufficio di Presidenza di eventuali inadempienze ripetute, note	15



	disciplinari, ecc. Cura del rapporto con le famiglie per raccogliere notizie e riferirle al Consiglio di Classe per meglio conoscere gli alunni Redazione dei verbali delle riunioni.	
Responsabile di progetti	COMPITI Predisporre il progetto e la scheda finanziaria Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del Progetto Coordinare la realizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con l'ufficio di segreteria e i collaboratori del D.S. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati ottenuti e alle spese sostenute	15
Referenti Covid	Monitoraggio e segnalazione di situazioni legate all'emergenza covid nei vari plessi	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nella scuola Primaria i docenti di potenziamento saranno assegnati sulle classi con distribuzione di n° 12 ore circa curricolari frontali. Le ore per attività di potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa sono assegnate come segue: - Apertura della classi con particolari bisogni e organizzazione modulare delle attività; - Implementazione e sviluppo della didattica	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

laboratoriale (prevenzione della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze): N° 1 docente arte Scuola Secondaria di 1° grado utilizzato per 10 ore; - Potenziamento e recupero di conoscenze e competenze: N°3 docenti scuola primaria Utilizzazione, in verticale, dei docenti del primo ciclo di musica: attività coerenti con la realizzazione di quanto previsto dal DM 8/2011 - N° 1 docente Scuola secondaria utilizzato nella scuola primaria per ore 10 – Attività di organizzazione e coordinamento: semiesonero del 1° Collaboratore (ore 6) Annualmente sarà definito un piano orario dettagliato. In dettaglio: Progetto di recupero e potenziamento disciplinare in ITA e MAT per gli alunni dei 2 Plessi di scuola primaria: gli alunni in piccolo gruppo, per classe parallela, svolgeranno attività mirate e coordinate dalle docenti in organico potenziato assegnate ai plessi. L'orario delle attività progettuali coincide con l'orario di servizio. Le attività sono subordinate alla necessità di sostituire docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno  
Impiegato in attività di:  
  
• Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente classe A01 guiderà gli alunni delle classi prime della scuola secondaria allo studio della rappresentazione del paesaggio con	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

particolare riferimento alle “prospettive aeree” nelle opere di Leonardo da Vinci, al disegno dello spazio e dei piani di profondità del paesaggio, alla creazione di texture pittoriche per rendere il senso dello spazio e della lontananza, alla sperimentazione delle tecniche dell’acquerello e del collage. Gli alunni lavorando in piccoli gruppi creeranno elementi modulari su cartoncino. L'attività laboratoriale per piccolo gruppo utilizza l'arte come transdisciplina per il recupero motivazionale e potenziamento linguaggi non verbali. cinque ore sono prioritariamente utilizzate per la sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuire al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita, nonché gestire il flusso di informazioni tra chi lavora nelle altre aree e chi accede agli sportelli informativi (allievi, famiglie, personale interno, altre persone interessate) nel rispetto della legge 241/1990 sulla trasparenza amministrativa e del d.l. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 sulla privacy

Ufficio per la didattica

Area alunni Infanzia-Primaria - Secondaria: iscrizioni, pagelle, scrutini, registro elettronico, rilascio diplomi, pratiche infortuni, gestione fascicoli, corsi di recupero, elezioni organi collegiali, libri di testo Area docenti: Gestire tutto il personale scolastico: docente e ata. Predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire l'iter dei progetti dell'Istituto sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione



relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa. Liquidazioni fondamentali e accessori, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione... Attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivomatino.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PROVINCIA DI LECCE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI CON SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Creazione di un Polo ad orientamento artistico e performativo per portare a sistema:

- la gestione periodica di eventi musicali che valorizzino la progettualità delle singole istituzioni;
- la creazione e la gestione di un'orchestra giovanile delle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale, che crei un ambiente favorevole alla crescita musicale dei giovani talenti.





## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO CON ASSOCIAZIONE "MATINUM" NATURA E CULTURA - BIBLIOTECA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO CON CIRCOLO MUSICALE "VINCENZO PAPADIA"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE MUSICA PER LA DIDATTICA RETICOLARE E L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

protocollo d'intesa con Associazione culturale "MusicalInGioco" APS di Adelfia (Ba)



## Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE CLIL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON F.A.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MUSICA E...APS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON MUSICA IN GIOCO A.P.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON JUNIOR BAND CITTA' DI MELISSANO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONSERVATORIO DI MUSICA TITO SCHIPA LECCE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ANBIMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA**





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON HARMONIUM ACCADEMIA DELLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CANTIERI TEATRALI KOREJA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

---

- Aggiornamento Formazione a cura del R.S.P.P. - Corsi di Primo soccorso, antincendio, Aspp, Disostruzione Pediatrica, blsd;

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

---

□ Analisi dei bisogni formativi degli allievi e strategie di recupero delle abilità di base □ Metodologie e strategie didattiche innovative (Flipped classroom, Gamification, MLTV...) □ Didattica per ambienti di apprendimento che prevedono l'uso delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ

Disturbi dell'apprendimento Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale (BES)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE**

□ Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione  
Bullismo e cyber bullismo □ Dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcool, cibo, farmaci, internet e social media...)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: AREA INFORMATICA E DELLE TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione):**

□ Corso di didattica dell'informatica finalizzato all'introduzione del pensiero computazionale in classe



(coding) □ Utilizzo di specifici software per la didattica digitale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: AREA DELL' INTEGRAZIONE, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Competenze di cittadinanza attiva (ed. ambientale, ed. alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica □ Educazione alla legalità e intercultura: integrazione degli alunni stranieri e Italiano L2

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: AREA PSICOPEDAGOGICA

□ La motivazione: strategie per attivarla negli alunni □ Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi □ Autovalutazione dell'insegnante: l'osservazione tra pari

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE)

---

Corso base di Lingua Inglese Metodologia CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO

---

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 saranno attivati percorsi destinati al personale docente



finalizzati alla formazione linguistica per il conseguimento di certificazioni linguistiche e per l'acquisizione di competenze nella metodologia Clil. Saranno inoltre attivati specifici percorsi di formazione sulle Stem, sull'uso della Stampante 3D, sulla didattica digitale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Aggiornamento Formazione a cura del R.S.P.P.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Corsi di Primo soccorso, antincendio, Aspp, Disostruzione Pediatrica, blsd;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Formazione sugli applicativi software gestionale Spaggiari - transizione in cloud degli applicativi relativi a Segreteria Digitale, Bilancio, Personale, Compensi - transizione al nuovo sito web**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Processi di digitalizzazione e dematerializzazione in ottemperanza al C.a.d.**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--